ACQUA DELL' ELBA
essenza di un'isola
Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ELBA BEVANDE S.p.A.
Località Concia di Terra 57037 - Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915058 - 915485 - fax 0565 918786 - 930402
e-mail: cecorte@tin.it

Anno LVII - 19
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2005 € 22,00 - estero € 27,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 0,75

PORTOFERRAIO 31 Ottobre 2005

Prove di crisi? (2)

Titolavamo "Prove di crisi?" il pezzo di apertura del n.18 del Corriere Elbano (30 settembre 2005). In quei giorni si consumavano le dimissioni dell'Assessore alla Comunicazione e Partecipazione,Renato De Michieli Vitturi, e la rinuncia, per motivi personali, dell'Assessore alle Politiche Sociali, Gina Truglio. Segni di difficoltà all'interno della maggioranza erano apparsi evidenti in più di una occasione ma le dimissioni di due assessori (e di almeno uno con forti motivazioni polemiche) configuravano una condizione di crisi che come tale doveva essere affrontata.
E' trascorso oltre un mese da quegli annunci e la soluzione non è stata ancora trovata. Ben a ragione l'opposizione in

Consiglio Comunale pretende di conoscere lo "stato" delle cose, le ragioni vere della crisi, le proposte di soluzione e i contenuti di una "rinnovata e irrobustita" azione di governo, (come viene annunciato negli scarsi e scarni documenti delle forze di maggioranza!!).
Un mese e più di infiniti defatiganti incontri dove le proposte di rimpasto venivano esaminate al bilancino delle proporzionali rappresentanze, dove una girandola di nomi frullava sopra e dentro le teste dei protagonisti della crisi, dove in un puzzle sempre incompleto, mancavano o si sovrapponevano elementi, dove la delega all'urbanistica condizionava ogni possibilità di accordo, tra tentazioni giacobine e approdi riformisti: insomma tantissimo tempo, certo non sprecato, ma neppure ben speso.
Oggi la soluzione sembra a un passo dal concretizzarsi: congelata la delega all'urbanistica nelle mani del Sindaco (che così non potrà dedicarsi a pieno, come da lui auspicato, al coordinamento delle attività di governo!), tutto appare più semplice: l'inserimento di Cosetta Pellegrini (DS) alle Politiche Sociali marca, per la qualità politica e la grande esperienza professionale, un notevole passo avanti; l'inserimento di Marino Garfagnoli alle politiche ambientali promette un'attenzione puntuale. Per la Comunicazione e la Partecipazione si parla di Nunzio Marotti che lascerebbe la Cultura. A chi? Non vorremmo che questo settore, strategico in ogni latitudine, ma particolarmente a Portoferraio dove la Cultura ha un alto spessore sociale e di risorsa economica, fosse trattato come un elemento residuale. Il Sindaco, in ogni occasione, riafferma la priorità della Cultura nel suo programma di governo: compia, allora scelte all'altezza delle sue enunciazioni.
Il resto non dovrebbe cambiare. Come cittadini e come osservatori ci sentiamo in dovere di raccomandare una rapida ripresa della piena attività amministrativa.

Conclusa l'Operazione Polluce

Parte la campagna di finanziamento della seconda fase

Con l'ultima "sfangatura" durata fino oltre il tramonto di sabato 29 ottobre, si è conclusa l'Operazione Polluce con un bottino che, anche nell'ultimo giorno di prelievi dal relitto, vanta reperti di rara bellezza e di grande valore: migliaia di monete d'argento e d'oro, monili, collane, spille, bracciali, ventagli, orologi da tasca e una misteriosa scatoletta d'argento che si dice contenere otto capelli di Napoleone, legati con un nodo marinaro e fissati da un microscopico sigillo di ceralacca!!!
C'è rimpianto tra le decine di operatori del recupero: sommozzatori di profondità, operatori sul pontone, Carabinieri sommozzatori, pulitori, giornalisti, operatori televisivi e cinematografici. Rimpianto per aver dovuto interrompere un evento che prometteva grandi, preziose, affascinanti scoperte. Ma i fondi a disposizione (600.000 Euro, di cui 100.000 da parte del Comune di PortoAzzurro) sono finiti ed è necessario avviare una nuova campagna di finanziamento per raccogliere almeno altri 500.000 Euro.
Sul fronte del recupero e della futura fruizione dei reperti, interessantissimi, che sono stati rinvenuti, si sa che la Soprintendenza sta procedendo alla catalogazione e al restauro dei tantissimi oggetti e che il Comune di PortoAzzurro è fortemente determinato a creare le condizioni per la realizzazione di uno spazio museale che possa raccoglierli ed esporli, convinto, giustamente, che una tale realizzazione rappresenti una grande opportunità sul piano turistico e culturale.
Da parte nostra siamo convinti che occorra fare un grande sforzo perchè questa possibilità si realizzi.

Arrestato Il Vice Sindaco di Campo Graziani

Stessa sorte per due collaboratori dell'Amministrazione

Mercoledì 12 ottobre, intorno a mezzogiorno, nei pressi del suo ambulatorio, a Marina di Campo, è stato arrestato Enrico Graziani, 62 anni, tre figli, medico di famiglia, iscritto ai DS, Vice Sindaco del Comune di Campo nell'Elba con deleghe all'urbanistica, lavori pubblici e ambiente. Stessa sorte e nella stessa mattinata per due tecnici: Luigi Pieruzzi, imprenditore e consulente volontario del Comune e Roberto Mai, consulente. Il geometra Fabrizio Sabatini risulta soltanto indagato, senza alcun provvedimento restrittivo della libertà personale.
Già dalle sette del mattino, un folto gruppo di Guardie di Finanza aveva sequestrato computers e una gran quantità di documenti negli uffici del Palazzo Comunale. Concussione è l'accusa con cui vengono trasferiti in carcere e le indagini, condotte dai Pubblici Ministeri Roberto Pennisi e Carmen Santoro della Procura di Livorno. riguarderebbero lo smaltimento dei rifiuti nell'Ecocentro del Vallone, un'area agricolo-abitativa nella quale furono realizzati un impianto di conferimento di rifiuti ingombranti e pericolosi ed attività edilizie di notevole impatto. Le irregolarità sarebbero state commesse nel 2001 e riguarderebbero presunte tangenti pagate in cambio di autorizzazioni a conferire o prelevare rifiuti nel-l'Ecocentro. “Graziani è una persona perbene, io sono sicuro della sua innocenza e fiducioso che la magistratura chiarisca in fretta tutta la vicenda". Così il sindaco Antonio Galli, eletto nella lista civica di centrosinistra "Alleanza per Campo", commenta la notizia dell'arresto del suo vice. "I reati contestati - prosegue Galli - risalirebbero al 2001, quando eravamo l'unico Comune di centrosinistra dell'isola. Evidentemente abbiamo dato fastidio a qualcuno. Noi comunque andremo avanti: questi arresti non bloccheranno l'attività del Comune. Graziani resta il nostro vicesindaco". Posizione ribadita in un documento letto nella seduta, affollata e nervosa, del Consiglio Comunale di venerdì 28 ottobre dove le minoranze, con diversi accenti, avevano richiesto le dimissioni del Sindaco e della Giunta.

Atto intimidatorio contro il Sindaco di Capoliveri

Piazzate due bombole di gas davanti all'abitazione dei genitori del dott. Ballerini. Per fortuna il fuoco appiccato non provoca esplosione

Un episodio gravissimo ed inedito per l'Isola d'Elba, finora immune dalla violenza politica, quello di cui si è appena avuta notizia.
Un atto intimidatorio contro il Sindaco di Capoliveri, avvenuto presumibilmente nella notte fra mercoledì e giovedì, è stato scoperto, a Badisugarello, presso l'abitazione dei genitori di Ballerini.
Due bombole di gas petrolio liquido, di quelle per uso domestico, sono state posizionale di fronte al portoncino d'ingresso della casa di Lio e Jolanda Ballerini, ottantatre anni lui, settantadue lei. Gli autori del gesto intimidatorio hanno completato l'opera dando fuoco alla tenda soprastante la porta di ingresso e bruciando in qualche modo anche il portoncino, senza però che le bombole scoppiassero né prendessero fuoco a loro volta. I due anziani genitori del sindaco, per fortuna, da qualche giorno si erano trasferiti in paese lasciando l'abitazione che di solito occupano durante il periodo estivo. E' stato Lio Ballerini, nella mattina di venerdi 21 ottobre, ad accorgersi del fatto, chiamando subito sul posto la Polizia Municipale di Capoliveri che ha mobilitato a sua volta i Carabinieri della locale stazione e i Vigili del Fuoco del distaccamento di Portoferraio.
E' apparsa subito chiara la natura dolosa dell'incidente, indirizzato evidentemente a provocare un incendio di dimensioni più vaste o addirittura un'esplosione. "Non è il primo atto intimidatorio che ricevono i miei genitori -ha commentato il Sindaco di Capoliveri Paolo Ballerini, che si trovava fuori dall'Elba-. Mia madre ha già ricevuto non solo minacce in passato, ma anche subìto atti violenti. Capoliveri non può continuare su questa falsariga -ribadisce il Sindaco, riferendosi anche ad analoghi episodi intimidatori avvenuti nei mesi scorsi-, al di là del fatto che stavolta si sia trattato dei genitori del Sindaco". "Certo, è evidente che la nostra amministrazione comunale ha dato fastidio a qualcuno -continua Ballerini, commentando l'ipotesi che l'intimidazione possa essere rivolta a lui-. In questo ultimo anno credo di aver alzato il coperchio di più di una pentola scomoda".
Il Sindaco di Capoliveri si è infine riservato di presentare all'Autorità Giudiziaria nei

prossimi giorni un esposto circostanziato su episodi di carattere intimidatorio che lo riguardano e che sarebbero avvenuti nei mesi scorsi.
La notizia ha sollevato un'ondata di sdegno in tutta l'isola e molte sono state le attestazioni di solidarietà nei confronti del Sindaco e dei suoi familiari: istituzioni, forze politiche e sindacali, associazioni, semplici cittadini hanno condannato con forza questo incredibile atto che non appartiene alla civiltà degli elbani e che ha sortito l'effetto di compattare la società civile contro l'uso della violenza.
Giungano alla famiglia Ballerini le espressioni della più affettuosa solidarietà della redazione del Corriere Elbano.

Peep di Lacona e Pino

I finanzieri portano 12 avvisi di garanzia

Una lunga lista di indagati che non è azzardato definire "eccellenti": primi i politici con membri della vecchia giunta capoliverese, a partire dall'ex-Sindaco Ruggero Barbetti, oggi Commissario Straordinario del PNAT, il suo ex-Vice Claudio Della Lucia e l'ex Assessore Andrea Gelsi, con Carlo Cardelli, divenuto, con le elezioni del giugno 2004, Vice-sindaco della giunta in carica. Poi i tecnici comunali Carlo Alberto Ridi e Federica Messina, Giovanni Fratini, all'epoca Segretario Comunale protempore, nella sua veste di Ufficiale rogante, e gli imprenditori Paolo Salvadori e Marco Rodriguez rispettivamente presidente e progettista delle cooperative Casabella e La Colombaia, Armando Vanni e Ciro Paradisi Presidente e Procuratore legale del Consorzio Etruria, Roberto Lasi incaricato dal Comune Capoliverese della stesura del Peep.
La Guardia di Finanza dell'Isola d'Elba, che ha svolto le indagini, ha consegnato gli avvisi di garanzia emessi dal P.M. Gianfranco Petralia della Procura di Livorno in relazione a vicende della edificazione di 62 appartamenti ripartiti in due interventi di "Edilizia Economica e Popolare" realizzati nella frazione turistico-balneare di Lacona ed in località "Il Pino" a ridosso del centro storico di Capoliveri.

A parere degli inquirenti, alle due cooperative sarebbero stati rilasciati permessi di edificazione viziati da illegittimità: le cooperative, pare,non detenevano ancora la proprietà dei terreni al momento del rilascio della licenza, l'assegnazione delle aree era stata fatta in forma diretta senza bandire una gara, il rilascio della concessione era avvenuto senza una verifica delle caratteristiche degli assegnatari. La vicenda, come appare evidente, risulta molto complessa e richiederà tempi lunghi.
L'ex Sindaco Barbetti con un comunicato diffuso all'indomani dell'emissione degli avvisi di garanzia, si è assunta la piena e totale responsabilità politica delle deliberazioni dell'Amministrazione da lui guidata, confidando di poter dimostrare la legittimità e la trasparenza degli atti.

da Rio Marina

Lavori per il porto più sicuro

E' stato approvato il progetto definitivo di adeguamento tecnico-funzionale del porto di Rio Marina. Il Comitato portuale riunitosi ieri a Piombino ha dato -per quanto di competenza- l'ok definitivo alla progettazione, elaborata dall'Ing. Marco Tartaglini e arrivata all'esito dell'iter procedurale, dopo l'approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il prossimo passo sarà il parere del SIIT, il servizio decentrato regionale del Ministero delle Infrastrutture. Il successivo sarà l'appalto delle opere. L'adeguamento del porto consiste in un "riccio in testa" al molo di sopraflutto e nel prolungamento del molo di sottoflutto. E' stato chiesto dall'Amministrazione comunale per rendere più sicuro lo scalo riese fino all'adozione del nuovo Piano Regolatore portuale in corso di redazione, ed è stato concepito in stretta collaborazione con l'Autorità portuale di Piombino. L'obiettivo del lavoro -che realizzerà anche un ripristino della scogliera di testata, che presenta attualmente segni di cedimento- è garantire un'ulteriore protezione dello specchio acqueo, dal momento che le attuali opere a difesa del bacino interno non sono in grado di fornire una sicurezza adeguata degli ormeggi e dei collegamenti marittimi, soprattutto con venti da nord-est (e moto ondoso da grecale) o con risacca per mareggiate da scirocco o mezzogiorno.
Richiedendo il lavoro di messa in sicurezza del porto l'Amministrazione Comunale ha premesso l'esigenza che le opere non siano di ostacolo alla movimentazione dei traghetti e siano conformi alle linee del nuovo PRP che -come noto- si fonda proprio sulla primaria necessità di potenziare l'attracco delle navi di linea, volendo essere Rio Marina il secondo polo portuale dell'Elba.
Soddisfatto l'Assessore alla Portualità, Massimo Leonardi: "A pochi giorni dall'approvazione del progetto esecutivo del nuovo Pontile di Cavo, e grazie all'ottima collaborazione con l'Autorità Portuale, instaurata con il Comandante Tabani e consolidata con il Presidente Guerrieri, oggi segniamo un altro significativo passo in avanti per l'urgente modernizzazione delle infrastrutture portuali del Comune, mentre lavoriamo all'ambizioso disegno del Piano Regolatore Portuale, che darà una nuova fisionomia all'intero paese, garantendo lo sviluppo della sua vita economica".

Comune di Rio Marina

Università delle Tre Età dell'Elba Orientale Venerdì 4 novembre apertura dell'anno accademico e iscrizione ai corsi

Si apre ufficialmente venerdì 4 novembre alle ore 15, 30, presso il Palazzo del Burò a Rio Marina, l'anno accademico 2005/2006 dell'Università delle Tre Età dell'Isola d'Elba Orientale. All'inaugurazione, aperta al pubblico, sarà presente la presidente Lucia Paperetti Casalini, la coordinatrice culturale Maria Mavi Petracchi, il direttore di corsi Davide Casalini, e gli altri rappresentanti del Consiglio, le autorità. Sarnno inoltre presenti i docenti che illustreranno brevemente i loro corsi. L'Università delle Tre Età (UNITRE) dell'Elba Orientale è già al suo quinto anno di attività. Le UNITRE hanno sedi diffuse su tutto il territorio nazionale, ma ci sono anche affiliate a livello internazionale, come per esempio in Argentina. Ma che cos'è l'UNITRE? E' principalmente un' associazione che si autofinanzia esclusivamente attraverso le quote associative dei soci iscritti e attraverso azioni di volontariato dei docenti e dei rappresentanti del consiglio. Le finalità principali dell'UNITRE sono: diffondere il valore della conoscenza, promuovere azioni per favorire l'educazione permanente durante tutto l'arco della vita, contribuire alla socializzazione, contribuire a formare e diffondere l'idea di un'accademia di umanità, contribuire al dialogo tra generazioni diverse. I docenti svolgono le loro lezioni in modo volontario e gratuito, mentre gli iscritti contribuiscono, sia con la loro collaborazione, sia con una quota associativa annuale, che dà diritto a seguire tutti i corsi. Anche per quest'anno la quota associativa è di € 30. All'UNITRE possono iscriversi tutti coloro che sono interessati, non è richiesto alcun titolo di studio, ma è necessario avere compiuto 18 anni.
Anche quest'anno l'offerta dei corsi è molto ampia, infatti, oltre ai corsi presenti ormai dal primo anno come, per esempio, Diritto, Storia dell'Arte , Botanica, Letteratura, Filosofia, Pubblicità e Comunicazione, ci saranno anche i corsi di Pedagogia (L'interpretazione del disegno infantile), Nozioni di Farmacologia, Computer (a numero chiuso), Laboratorio di Teatro, Astronomia, Cucina nella tradizione elbana. Le lezioni inizieranno lunedì 7 novembre.

V.C.

da Capoliveri

Il Comune ripiana il debito della Scuola Materna

Riconosciuto dall'Amministrazione di Capoliveri nel Consiglio Comunale del 12 Ottobre, il debito fuori bilancio inerente il ripiano del deficit o disavanzo di gestione dell'Associazione Genitori per la scuola materna "Don Albertolli".
Il Comune interverrà per la somma di euro 58.000,00, questo il debito risultante a Settembre 2005, (nonostante il contributo annuo per euro 70.000,00, corrisposto già dallo stesso Comune), scaturito sin dagli anni 2000 e 2001, che nel passare degli anni si è sempre incrementato. Per garantire il buon servizio ai bambini del paese, il funzionamento dell'asilo stesso, come da accordi presi in sede di riunione fra l'amministrazione Comunale e il nuovo direttivo dell'Associazione genitori che gestisce la scuola stessa, il Comune interviene per la somma di euro 58.0000,00 nell'immediato, ma a condizioni che le gestioni future, anche come garantito dal nuovo presidente Signor Guglielmi Gino, rispettino criteri di buona gestione ed economicità, senza addivenire a sprechi e consumi che possano generare ulteriori disavanzi o deficit, come forse avvenuto nel passato, garantendo allo stesso tempo un buon servizio a tutti i bambini e alle rispettive famiglie.

L'Amministrazione Comunale

Presentato il progetto esecutivo per il pontile di Cavo

Subito la gara di appalto per la struttura dove potranno attraccare sia l'aliscafo che la nave
Nel triennio 13,4 milioni di euro per Portoferraio e 4,6 milioni di euro per Rio Marina

E' stato presentato, in sede di riunione della Commissione Consultiva Locale dell'Autorità Portuale, il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento del pontile di Cavo nel Comune di Rio Marina. Il progetto definitivo era già stato approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 30 gennaio 2004 e successivamente nella Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. I lavori prevedono la demolizione della struttura attuale nella sua interezza e la ricostruzione del pontile stesso. In questa nuova struttura potranno ormeggiare sia l'aliscafo che la nave. Il progetto risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Autorità Portuale e pertanto verrà messo in gara immediatamente. Si tratta di un progetto che non è assoggettabile alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale poiché si configura come una modifica sostanziale del vigente Piano Regolatore Portuale. Inoltre tale progetto risulta inserito nell'accordo procedimentale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo al 2° rifinanziamento della Legge 413/98. La durata prevista per i lavori è di 10 mesi circa. Il giorno dopo lo stesso progetto esecutivo è stato approvato all'unanimità nella seduta straordinaria del Comitato Portuale. Sicuramente questa nuova struttura, una volta realizzata, potrà dare respiro al porto di Portoferraio, congestionato dal traffico durante il periodo estivo e potrà dare un valore aggiunto al versante orientale dell'Isola d'Elba. Nella stessa seduta del Comitato Portuale sono stati presentati in maniera sommaria i progetti rientranti nel programma triennale dei lavori pubblici 2005 2007 dell'Autorità Portuale che sarà approvato, contestualmente al bilancio di previsione 2006, nella riunione del Comitato Portuale prevista a fine mese. Nel programma sono previsti nel prossimo triennio 13,4 milioni di Euro di investimenti nel porto di Portoferraio e 4,6 milioni di Euro su Rio Marina che si aggiungono ai 4 milioni di Euro che saranno impegnati entro il 2005 sempre su Rio Marina.

BENEFICENZA

Il 30 settembre ricorreva l'anniversario della scomparsa di Mario Tanghetti. La moglie e i figli in suo ricordo hanno inviato € 35 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Anna Melas nei Calafuri le famiglie di Piazza Dante hanno inviato € 170 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Luigi Buffetti nel 18° anniversario della morte la moglie Lida ed i figli Gabriele e Luciana hanno fatto pervenire offerte a favore della Misericordia, del SS. Sacramento, della Croce Verde, dell'Avis, dei donatori di sangue Frates e delle suore della scuola materna Battistina Tonietti.

Ione e Gino Palmi in memoria dei loro defunti hanno elargito € 50 alla Casa di riposo.

"Consorzio Elbavoglio" nuovo Consiglio

Il 24 ottobre nella Sala Consiliare del Comune di Marciana Marina si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dell' " Elba-Voglio-Consorzio per il Turismo ", il consorzio degli operatori turistici e commerciali di Marciana Marina.
L'assemblea, che ha visto la partecipazione di quasi quaranta rappresentanti delle imprese consorziate, è stata caratterizzata da un clima positivo: nell'ambito dei lavori sono state evidenziate le inevitabili difficoltà legate alla gestione di un Consorzio così ampio ed articolato, ma è emersa in modo evidente la convinzione e la volontà di proseguire nelle attività anche alla luce delle scelte che il difficile momento del turismo all'Elba impone.
L'Assemblea ha deliberato l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, definito gli indirizzi strategici per l'attività futura ed infine espresso il ringraziamento al Consiglio uscente ed in particolare al suo Presidente, Giancarlo Landriani, per la qualità e la quantità del lavoro fin qui svolto. Il nuovo Consiglio Direttivo è composto da Attilio Adriani, M. Luisa Anselmi, Domenico Balestrini, Maila Brignetti, Elvio Cavaliere, Michele Cocco, Alfredo Miliani, Luciano Puppo, Renato Rimoldi, Andreina Riva e Piero Uglietta. La prima riunione del direttivo si terrà nella prima settimana di novembre, con all'ordine del giorno l'elezione delle nuove Cariche e la pianificazione delle future azioni.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

hp
Prodotti di qualità
Proposti con professionalità
CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Manganaro, 23 - Portoferraio Tel. 0565.916.290 Fax 0565.915.483
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuelba@elba2000.it

Comune informa

Punto Internet e Informagiovani al comune di Portoferraio

Il Comune di Portoferraio informa che da sabato 22 ottobre, nei locali dell'Ufficio Relazioni con il pubblico, al piano terra del Palazzo comunale, sono aperti ufficialmente il Servizio PAAS (Punto di Accesso Assistito ai Servizi e a Internet) e il Servizio Informagiovani.
Il PAAS è simile ad un Internet point, cioè un punto di connessione ad Internet ma con le finalità principali di :
- favorire l'accesso ai servizi attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica ;
- promuovere l'alfabetizzazione informatica;
- diminuire il digital divide, cioè il divario, la divisione digitale che viene intesa come mancanza di accesso e di fruizione alle nuove tecnologie di comunicazione e informatiche.
Nei PAAS gli utenti (non solo cittadini ma anche ospiti presenti sull'Isola) potranno accedere gratuitamente ad Internet, e potranno avere l'assistenza di operatori specificamente formati per l'accompagnamento di coloro che non sono navigatori esperti verso un uso consapevole dei servizi esistenti in rete.
Il PAAS è un servizio promosso e cofinanziato dal Comune di Portoferraio e dalla Regione Toscana, che ha finanziato l'acquisto delle attrezzature (linea 3 di e.toscana, il piano di e.governement della Regione, denominata e.toscana per l'accesso).
Nei PAAS gli utenti (non solo cittadini ma anche ospiti presenti sull'Isola) potranno accedere gratuitamente ad Internet, con l'assistenza di operatori specificamente formati ad accompagnare anche coloro che non sono navigatori esperti.
Il Servizio Informagiovani è un punto informativo rivolto principalmente ai giovani, che fornisce informazioni, orientamento e supporto ai giovani relativamente alle possibilità e alle offerte di studio, lavoro, vacanze e viaggi di studio. Presso l'Informagiovani c'è anche uno spazio con materiali informativi disponibili per l'autoconsultazione.
All'apertura dei due servizi saranno presenti rappresentanti dell'Amministrazione comunale e le due associazioni, Opificio e Banca del Tempo dell'Elba, che gestiranno il punto PAAS.
Da lunedì 24 ottobre il Punto PAAS e l'Informagiovani saranno aperti nei seguenti giorni ed orari:
PUNTO "PAAS": lunedì, mercoledì, venerdì ore 17.00- 20.00 sabato ore 10.00-13.00
INFORMAGIOVANI: martedì, giovedì , venerdì 16.00-20.00, mercoledì e sabato 9.00-13.00 solo su appuntamento.

Rimborsi per i libri scolastici

Fino al 10 novembre p.v. è possibile chiedere il rimborso parziale delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e delle scuole superiori. Chi frequenta il primo biennio delle scuole superiori ed ha conseguito la promozione nello scorso anno scolastico può chiedere anche il cosiddetto assegno di studio (Euro 300,00 cumulabili con il rimborso libri). Il requisito per ottenere questi benefici economici è l'appartenenza ad un nucleo familiare il cui I.S.E.E.(Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non sia superiore ad Euro 10.632,94.
Il modulo di domanda è disponibile presso i Comuni e le segreterie degli Istituti Scolastici, e deve essere consegnato agli uni o alle altre entro giovedì 10 novembre 2005.
Al calcolo dell'I.S.E.E.provvedono gratuitamente i C.A.A.F. (Centri Autorizzati per l'Assistenza Fiscale).

Pubblicazione Regolamento Urbanistico

In data 12 ottobre 2005 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana l'avviso della avvenuta adozione da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n.64 del 12.09.2005, del Regolamento Urbanistico del Comune di Portoferraio.
Da tale data (12.10.2005) decorrono i 45 giorni entro i quali i cittadini possono prendere visione del Regolamento Urbanistico medesimo e presentare eventuali osservazioni.
Il Regolamento Urbanistico è depositato presso la Sede Comunale - Area 3 - Ufficio Tecnico in visione al pubblico. Per poter eseguire tale visura occorre rivolgersi all'Arch. Elisabetta Coltelli, responsabile del procedimento, o, in sua assenza, alla Sig.ra Marisa Riccioni.
E' possibile richiedere copia informatica del Regolamento urbanistico, prodotta con programmi word e adobe acrobat, consegnando all'Uffico Tecnico, Geom.Emanuele Montanelli, un CD che verrà restituito nel giro di tre giorni. E' possibile inoltre acquistare copia cartacea del Regolamento Urbanistico rivolgendosi al PUNTO ELIOGRAFICO Via dei Pescatori n.16 - LIVORNO - Tel. 0586/887235. Le osservazioni al Regolamento Urbanistico debbono essere presentate, in duplice copia, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione, consegnando le stesse all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, oppure inviandole per posta. Poiché il giorno 26.11 data di scadenza dei 45 giorni di pubblicazione, entro i quali possono essere presentate le eventuali osservazioni, è sabato, per la validità della presentazione delle osservazioni farà fede il timbro postale di partenza del 26.11.

Malumori a Carpani

Un movimento di protesta che si è costituito a Comitato è nato tra i cittadini di Carpani. Il motivo è la scelta, individuata e approvata con il nuovo regolamento urbanistico, di una zona proprio a ridosso del quartiere, per il parcheggio di tutti i mezzi di trasporto della nettezza urbana e dei contenitori, dalle campane ai bidoni e ai cestini. In pratica, affermano i promotori del Comitato, una discarica a cielo aperto. Carpani è un grosso centro con tutte le caratteristiche che individuano un paese: scuole, asili, attività commerciali e artigianali, studi professionali ed anche piccole e medie imprese se consideriamo la vicina area delle Antiche Saline, la vecchia “Loppa”. Un quartiere già penalizzato dalla scarsa vocazione turistica verrebbe ulteriormente danneggiato da questa scelta in una zona esondabile che dovrebbe essere risanata e abbellita visto che è la porta della città per chi viene dall'isola. Inoltre, in un momento di crisi economica e di bilanci magri dover ricorrere all'acquisto di terreni a tal fine è contradditorio con la politica di risparmio sostenuta dall'amministrazione comunale. Non si fermano a queste considerazioni i cittadini di Carpani ma individuano e propongono in alternativa il Buraccio già pronto, liberissimo e senza costi.

(a.p.)

Consegnato dal Sindaco il nuovo arredo scolastico

Consegnati sabato 29 ottobre i nuovi arredi scolastici all'Istituto comprensivo di Portoferraio, in Viale Elba. Un impegno di 16 mila euro per 300 sedie, 38 armadietti, 4 cattedre e 270 banchi. Una prima parte del materiale è stato consegnato e verrà collocato nelle aule quanto prima. Alla consegna erano presenti il Sindaco Roberto Peria, il Preside, Vincenzo Liorre, e l'Assessore alla pubblica istruzione Daniele Palmieri. "Questa consegna è un primo passo concreto -ha detto il Sindaco Peria-. Devo ringraziare per la collaborazione, la disponibilità e la pazienza i genitori degli alunni, e devo dire che oggi proviamo una grande soddisfazione. Riusciamo finalmente a mettere un primo tassello in un disegno molto complesso di ricostruzione, e dotazione di impianti adeguati all'interno delle nostre scuole".
Il primo cittadino ha poi commentato le polemiche che vedono contrapposti il Commissario del Parco Barbetti e l'Assessore Palmieri, sulla realizzazione del polo scolastico alle Ghiaie: "In questi giorni infuria una polemica sugli organi di stampa sul polo scolastico delle Ghiaie, e io credo che a questo punto sia necessario ribadire con ancora più forza che quella destinazione deve essere mantenuta perche' è una destinazione strategica, che garantisce un futuro ai nostri ragazzi e chiedo a tutti i Sindaci che si sono fortemente impegnati per portare aventi questo progetto di far sentire la loro voce.
La stessa cosa chiedo alla Comunità Montana e alla Provincia di Livorno: ci vogliono atti concreti, probabilmente sarà necessario avviare un percorso di concertazione istituzionale per capire quali sono i passi necessari per riuscire ad arrivare in tempi piuttosto rapidi alla realizzazione di questo progetto fondamentale per la scuola elbana" ha concluso Roberto Peria.

Una nuova struttura per i giovani artisti elbani

Bonistalli, Albertellli, Mancusi e altre decine di ragazze e ragazzi di tutte le età, docenti e addetti ai lavori, hanno guidato l'assessore comunale alla cultura Nunzio Marotti, all'inaugurazione della nuova scuola di canto, ballo, recitazione di via Giannutri, nella zona industriale alle Antiche Saline. Circa 600 metri quadri di sale per i giovani artisti, con tanto di sala guardaroba, aule per il ballo e altre per ogni disciplina. Aria di show e di festa in ogni angolo, con arredi in stile e pareti tappezzate di foto ricordo di spettacoli, con protagonisti i giovani di Danzamania. Una struttura all'altezza quella che accoglie anche "MusicaCanto Elba", un laboratorio per l'arte del musical mai esistito a Portoferraio e all'Elba. "Dalla scuola media si sono mossi i primi passi. - ha fatto notare Cosetta Pellegrini consigliere comunale- Molte drammatizzazioni, poi ci furono le lezioni del tenore Renato Cioni e l'impegno del gruppo animato da Roberta Libotte e tanti altri genitori. Oggi esiste un vero e proprio boom in questo settore che fa concorrenza al calcio, ad altri sport, quale occupazione valida del tempo libero". La docente di canto Giovanna Ciaponi Fratini, la manager Silvia Bertani, il direttore artistico Ermanno Croce e Dante Manzi di "Sanremo musica classico international", hanno fatto gli onori di casa per dare il via a questa esperienza che ha già dato notevoli frutti. "168 giovani provenienti da tutta Italia saranno accolti qui a Portoferraio grazie al progetto che fa capo ad un musical, da me scritto -dice il Croce di "Sanremo in campus"- con Carmela Moffa e Stefano Silvestri, intitolato "Prova a dire t'amo" e formeremo con questi giovani artisti 3 cast che porteranno ovunque lo spettacolo, partendo da Sanremo agli inizi del 2006. 14 di questi artisti sono elbani e non mancheranno tappe del musical sull'isola, al Teatro dei Vigilanti, dove faremo le prove e all'Arena della Linguella nella prossima estate”.

(s.b)

Laboratori di teatro presso la S. Rocco Ballet School

La S. Rocco Ballet school amplia l'offerta di iniziative per i giovanissimi elbani. Accanto alla ormai avviata scuola di danza ed ai corsi di pilates, yoga, hip op, sta per iniziare l'attività teatrale condotta dall'attrice Francesca Ria, che per anni ha guidato all'amore per il teatro bambini e ragazzi nelle scuole e nelle piazze. I laboratori si svolgeranno in due sessioni: la prima nei mesi di novembre e dicembre, la seconda da marzo a giugno. I temi: Il gioco del teatro. Dal patrimonio delle tecniche dell'allenamento dell'attore, una pratica giocosa volta a soddisfare il naturale desiderio di esprimersi dei ragazzi e ad alfabetizzare al linguaggio del teatro. Corpo voce espressione. Esplorare il linguaggio del corpo e sviluppare le potenzialità comunicative ed espressive a partire da un modo corporeo, ossia affettivo, naturale, non psicologico. La festa degli incontri. La gioia e il divertimento del teatro, recitazione, canti e balli, tecniche attoriali per tutti. Tutti i laboratori prevedono un saggio finale.
I laboratori, a cui le iscrizioni sono ancora aperte prevedono tre gruppi, ognuno dei quali si incontrerà 2 volte alla settimana; dagli 8 ai 10 anni di età; dagli 11 ai 13 anni, dai 14 anni in poi. L'iscrizione annuale è di 50€, il contributo mensile per i primi due gruppi di 55€, per il terzo di 65€. Informazioni e iscrizioni presso S. Rocco ballet school, via Carducci cell 3382917138, mail mariapaolagori@ virgilio.it

TACCUINO DEL CRONISTA

All'Università di Firenze si è laureata con 110 e lode in medicina e chirurgia Caterina Serena. Nel porgere alla neo dottoressa i più cari e fervidi auguri ci felicitiamo vivamente con i genitori, i nostri carissimi amici Franco e Cristina Serena e con la nonna Anna Marcheschi.

Il 15 ottobre a Castel Fiorentino, nella suggestiva chiesina della fattoria Mellicciano, sono state celebrate le nozze del nostro concittadino dott. Francesco Guidara con l'avv.Chiara Salvadori. Il matrimonio, che è stato benedetto da don Giorgio Mattera parroco della Chiesa San Giuseppe di Portoferraio, ha visto la partecipazione anche di un buon numero di amici elbani dello sposo. Alla coppia felice gli auguri del Corriere Elbano. Ai genitori, Daniela e Andrea Salvadori e Gigliola Guidara, congratulazioni vivissime.

Il 27 ottobre, durante un pattugliamento finalizzato ad attività di Polizia Marittima, l'equipaggio della motovedetta CP 553 della Capitaneria di Porto di Portoferraio ha rilevato la presenza di n° 2 reti da posta, rispettivamente di m. 100 e m. 150 di lunghezza, posizionate nelle acque antistanti l'isola di Palmaiola, sprovviste di segnalazione, come d'obbligo di legge. Le reti sono state rimosse ed è stato provveduto ad elevare n° 2 processi verbali di sequestro cautelare contro ignoti.

Scuola di nuoto del Circolo Teseo Tesei che dallo scorso anno è stata riconosciuta dalla Fin " Scuola Nuoto Federale". Per le iscrizioni o per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi presso la sede, del circolo Tesei, in loc. Fosso di Riondo dalle ore 11.00 alle 13.00 e dalle 18.30 alle 20.00. Come negli anni passati sono previsti tre corsi bimestrali. Le frequenze dei corsi saranno bisettimanali articolate su tre turni.

Presso la sede della Cisl di via delle Galeazze a Portoferraio, tutti i primi venerdì del mese sarà presente un consulente responsabile della scuola. Riceverà personale Ata e docenti dalle 15.00 alle 16.30 per i problemi relativi al mondo scolastico.

I lavoratori stagionali interessati all'indennità di disoccupazione ordinaria dovranno confermare lo stato di disoccupazione presso il Centro per l'impiego in via Hugo, 1 (primo piano ex ospedale).
La domanda di indennità di disoccupazione deve essere presentata all'Inps e l'indennità decorre dall'ottavo giorno dal licenziamento se la domanda è stata presentata entro i primi 7 giorni.
Il Centro per l'impiego è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00, il martedì mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.00.

Lasciando un caro ricordo per le belle qualità morali è deceduta il 1° ottobre all'età di 69 anni Anna Melas consorte di Franco Calafuri ex giocatore, allenatore e dirigente dell'Audace e in passato consigliere comunale. Al carissimo amico Franco e agli altri familiari la nostra sentita partecipazione al loro dolore.

A 95 anni è deceduta il 5 ottobre Giulia Donati, figura popolare che godeva larga simpatia per l'impegno dedicato alla famiglia e ad opere umanitarie. Per queste riconosciute benemerenze nel 1993 le fu conferito il " Premio Città di Portoferraio " promosso come ogni anno dal Comitato Pensionanti e dal Comitato studentesco " Idea giovane ". Ai figli e agli altri familiari le condoglianze del Corriere.

Il 5 ottobre è deceduto all'età di 58 anni, Antonio Cipolletta, che era stato comandante del distaccamento della Polizia Stradale dalla fine del 1997 all'inizio del 2004, quando cioè aveva lasciato il servizio per problemi di salute. Nativo di un centro della Campania, l'estinto, giunto giovanissimo a Portoferraio per prendere servizio nella Polizia, dopo qualche anno si era formato la famiglia sposando una nostra concittadina. La scomparsa di Antonio Cipolletta, ha destato largo compianto in tutta l'isola, perché durante il lungo servizio nella Stradale si era guadagnato viva stima e simpatia. Alla moglie Paola, ai figli Cristian e Chiara il nostro più sentito cordoglio.

CHI ESEGUE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO POTRA' ACCEDERE ALLE RIDUZIONI PREVISTE SULLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

L'Elbana Servizi Ambientali ricorda che il 31 ottobre è il termine ultimo per presentare la richiesta al fine di ottenere la riduzione della tariffa, in riferimento all'esecuzione del compostaggio domestico.I moduli per la richiesta di questa agevolazione ambientale sono disponibili presso i nostri uffici di V.le Elba n. 171 nei i quali dovranno essere recapitate anche le richieste.Gli uffici sono aperti al pubblico *dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il giovedì dalle 15,00 alle 17,00.*
Il compostaggio domestico ha come scopo principale la riduzione dei rifiuti prodotti, con un conseguente abbattimento dei costi ed inoltre permette un utilizzo di concimi naturali. L'art. 18 (agevolazioni utenze domestiche) del Regolamento del Comune di Portoferraio di attuazione della Tariffa di Igiene Ambientale, prevede che gli utenti domestici che effettueranno il compostaggio , potranno usufruire di una riduzione del 30% sulla parte variabile della tariffa in riferimento all'attività dell'anno precedente.

ESA S.p.a.

Le "Primarie" all'Isola d'Elba

BERTINOTTI Totale 414 % 19.57 - DI PIETRO Totale 56 % 1.80 SCALFAROTTO Totale 14 % 0.60 - PANZINO Totale 9 % 0.39 PECORARO SCANIO Totale 61 % 2.61 - PRODI Totale 1.750 % 75.11 - MASTELLA Totale 18 % 0.77 - Voti validi Totale 2.330
Sostanziale conferma del dato nazionale nei risultati delle Primarie dell'Unione all'Isola d'Elba il 16 ottobre u.s. con una sensibile incremento delle preferenze per Bertinotti che cresce di circa cinque punti e la pressoché inconsistenza delle preferenze per Mastella, che, invece, in campo nazionale ottiene un considerevole risultato. Soddisfazione è stata espressa dai DS elbani che hanno partecipato attivamente alla preparazione e organizzazione della campagna, dai Verdi e Rifondazione Comunista.

Marchetti scrive a Kutufà: "Occorre aprire la fase due del Parco Minerario"

«Con la passata stagione estiva si è conclusa anche la prima fase del parco minerario e mineralogico dell'Isola d'Elba. Questa prevedeva: *dotarsi della progettazione, trovare i finanziamenti, realizzare e rendere operative le strutture previste dall'accordo di programma tra la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e il Comune Rio Marina. E' stata una faticaccia, ma personalmente sono soddisfatto, anche perché gli amministratori della Società del Parco sono stati costretti a muoversi in uno spazio circoscritto da vincoli normativi*». Inizia così la lettera inviata al Presidente della Provincia, Giorgio Kutufà, dove Marchetti ricorda come non si siano realizzate le condizioni previste dal piano Garavini, e questo a causa di normative e leggi la cui rimozione non dipende né dal Presidente della società del Parco Minerario né dal suo Consiglio di Amministrazione. Il piano Garavini, con cui furono delineate le linee guida parco minerario (1987), prevedeva la partecipazione di capitale privato, tramite particolari accordi, nonché la concessione dei beni demaniali a canone ricognitorio, e individuava le seguenti entrate: vendita dei minerali, introiti indiretti resi dai servizi ricettivi e di ristoro, ricorso a finanziamenti pubblici per gli investimenti strutturali, sostegno pubblico per quelle attività in sicura perdita gestionale, in ogni caso necessarie nella filosofia del parco, biglietto d'ingresso pagato dai visitatori. Quello degli impedimenti politico-normativi è il tema che ricorre più frequentemente nella lettera di Marchetti "... *con l'incremento delle attività mirate a nuovi business ed a superare l'attuale momento d'indecisione. In questi anni ho agito in un clima d'in-certezza dove le intese raggiunte erano accantonate per poi essere riprese e rilasciate cadere"*.
Tant'è che Marchetti prosegue ricordando il periodo del passaggio dei beni minerari alla Coni Servizi, dove addirittura è stato impossibile realizzare nuove iniziative, anche se minimali. Accenna poi al quadro societario dove le lungaggini per l'uscita di Fintecna SpA si stanno riflettendo negativamente sulla Società del Parco, e *conclude suggerendo a Kutufà* di stringere i tempi per *l'ingresso di nuovi soci*, nonché di aprire un confronto pubblico sullo sviluppo del parco minerario, e quindi procedere ad una nuova collocazione "*dell'azienda parco minerario*". Marchetti allega anche una scheda dove tali vincoli sono meglio definiti.

SCUOLA E SPORT: AMPIA ADESIONE AL "PREMIO PER LA SPORTIVITÀ PAOLO VALENTI"

Un impegno che vuol premiare non il più bravo, non il più forte, ma semplicemente il più sportivo, quindi vincerà il titolo chi è più leale, solidale e vive lo sport con il miglior spirito. Le segnalazioni le fanno proprio i ragazzi che ogni giorno hanno i ritmi scanditi dalla campanella. Un fatto nuovo, sorto tra i banchi e le cimose, per formare i giovani ai giusti valori, nella speranza di un futuro migliore. Tante le cronache negative, anche in questi ultimi tempi, che dicono di uno sport malato per colpa dell'intera società. Gli istituti della provincia stanno quindi aderendo al "Premio alla sportività Paolo Valenti", che fa parte, da quest'anno, dell'iniziativa regionale "Sport per tutti". Ad avviare l'impegno è stato Fausto Bonsignori, assessore allo sport provinciale, d'intesa con Claudio Bianchi del Coni e il Csa, ufficio di educazione fisica, e tutto ruota intorno alla formazione dei giovani. Tra le scuole aderenti ci sono Collesalvetti, Cecina, Rosignano, Venturina e Piombino, ma anche plessi dell'Elba, dove l'iniziativa è nata nel 1990. Ma come funziona il "Valenti"? Molto semplice. I ragazzi compilano apposite schede che sono state distribuite alle superiori, nelle medie, e in qualche caso anche delle elementari. "Entro la fine del mese - dice l'assessore Bonsignori- il Csa riceverà le schede scritte dai ragazzi, sotto la guida dei docenti e dei familiari. Avranno detto quale compagno vive con lealtà, amicizia e solidarietà lo sport a scuola o nelle società sportive. Il Csa distribuisce copie di queste schede che abbiamo già mandato in tutti i plessi scolastici. Auspico la massima partecipazione". Una commissione, in novembre, valuterà ogni caso e deciderà quali studenti premiare con una coppa speciale del "Vero sportivo" e delle attrezzature didattiche che andranno alle scuole di appartenenza. I giovani possono segnalare anche un noto campione degno del titolo di vero sportivo, che dovrebbe intervenire alla cerimonia di premiazione.
Un impegno formativo da sostenere, che cerca di far riscoprire i veri valori dello sport un po' dimenticati.

Punto basket

Primo impegno stagionale per l'Elba basket: la Promozione che ha battuto facilmente per 86 a 35, il modesto Pomarance al palasport Cecchini.La partita non ha avuto storia, nonostante l'assenza di Tonietti e Arnaldi, glorie di passate stagioni che indosseranno di nuovo la maglia, nella gara si è visto buon gioco, grinta a volontà, con capitan Lenzi e compagni che sembrano già in perfetta forma. I giocatori che da anni sono nella rosa, i vari Bonistalli, Olmetti, Ciapparelli sono stati ben sostenuti dai nuovi Francesco Gambini e Andrea Gagliardi, giocatori di sicura qualità che gioveranno non poco alla squadra isolana. Innesti importanti e l'amalgama pare già valida; ma si sono messi in mostra anche i giovani, tra cui Presti, Palumbo, Taddei(ottimo anche in difesa) e Cottone, che si sono mossi con sicurezza andando ripetutamente a canestro. Applausi scroscianti quindi dal pubblico intervenuto per il team amico, un' Elba basket partita nel modo giusto.
Il tabellino: ELBA BASKET PROMOZIONE: Olmetti 11,Presti 8 , Bonistalli 8, Cottone 11, Lenzi 7, Palumbo 4, Taddei 5, Gambini 11 , Gagliardi 13, Ciapparelli 7
Ma i 23 anni di pallacanestro elbana vedono ai nastri di partenza anche il settore minibasket, con gli istruttori Gianmoena, Mansani e Damiani, tutti i martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle 18.30, presso il palasport Comunale, che seguono i bambini e le bambine (5 - 9 anni)i divisi in tre categorie, Pulcini, Scoiattoli e Acquilotti, avviandoli al gioco e alla partecipazione a tornei e campionati provinciali. Non solo, anche a Porto Azzurro è aperto un centro per questa categoria con allenamenti tutti i lunedì e venerdì. "Ci sono pure gli Esordienti con l'istrut-trice Consigli -segnala ancora il presidente Damiani- che è riuscita a formare un bel gruppo di ragazzi e ragazze che partecipa al campionato provinciale. Alcuni di loro sono già "esperti", altri si affacciano per la prima volta sul parquet. Interessanti prospettive anche per il gruppo degli under 13 guidato da Cunico, nelle cui file ci sono elementi già in grado di farsi notare". Il panorama dell'Elba basket prevede anche gli under 16 guidati da Marinari e Melchionna, che sono chiamati a ripetere l'ottimo campionato disputato lo scorso anno, durante il quale alcuni ragazzi furono convocati nelle selezioni regionali. A Porto Azzurro gli under 18 agli ordini di Chiarini partecipano ad un difficile campionato regionale, composto anche da formazioni blasonate come la Libertas Lucca. "Naturalmente questi ragazzi -conclude il presidente- potranno avere chance di fare alcune gare con la prima squadra". Nelle gare di domenica scorsa l'Elba basket registra una vittoria e una sconfitta. Gli Juniores di Scarlatti e compagni sono andati a vincere sul campo di Venturina con una prova convincente.
Il tabellino: Scarlatti 24, Pacchiarini 13 , Carminelli 6, Romeo 2, Romano 11 , Nalli 8 , Lazzarini 5 , Carlucci 4 .
Sconfitta invece la prima squadra che registra ancora le assenze di Arnaldi e Tonietti, assenze però che non giustificano la brutta gara in quel di Venturina, dove i padroni di casa hanno dominato per 76 a 44.
Il tabellino: Elba basket: Lenzi 5 , Cottone 1 , Olmetti 8 , Gambini 2 , Bonistalli 8 , Palumbo 4 , Melani, Gagliardi 13 , Taddei , Ciapparelli 3 .

G.B.

A tavola con "Maraia"

Torta di mele

200 gr. di farina
50 gr. di fecola di patate
150 gr. di zucchero
il succo e la scorza grattugiata di un limone
una bustina di lievito
mezzo bicchiere d'olio
mezzo bicchiere di latte

Sbucciare le mele, tagliarle a fettine sottili, cospargerle con il succo del limone e metterne da parte un terzo per la decorazione. Sbattere le uova con lo zucchero, unire l'olio e il latte, la farina, la fecola e la scorza grattugiata del limone, mescolando fino ad ottenere un composto omogeneo. Aggiungere il lievito e le mele che sono state precedentemente preparate. Versare il composto in una teglia del dm. di 25 cm e decorare disponendo le mele rimanenti a raggiera, spolverate di zucchero. Infornare a 180° e lasciar cuocere per 40 minuti.
Buon appetito!

Enrico Fiorillo s.r.l.
FORNITURE NAVALI
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il *Prof. Walter Testi*, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese.
Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL
- Un moderno magazzino fornito di oltre 56.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capillare rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegne rapide in tutta Italia (comprese le isole) tramite efficienti corrieri nazionali.

Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
CARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
Vola nelle magiche capitali europee.
Lasciati Coccolare da salutari acque termali.
Sali su una nave per una misteriosa crociera
ANCORA DI PIU'...
Mercatini di Natale
Viaggi in Pulmann
Offerte 2x1
Crociere 2x1
Prenota prima
Last minute su ogni destinazione
Viaggi culturali, pacchetti personalizzati e.. tanto altro ancora!
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

MOBY
dal 03/10/2005 al 31/12/2005
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50 - 16.00
18.15- 21.00
*escluso la domenica e festivi
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15 - 14.30
*16.30 - 18.30 ***
*19.00*** - 19.40***
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

toremar
fino al 31/12 2005
Partenze da Piombino
6.40 - 9.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30
19.00 - 22,30
Partenze da Portoferraio per Piombino
05.10 - 8.00 - 10.15 - 11.15
14.00 - 15.00 - 17.00 - 20.30
Aliscafo
fino al 30/10/2005
Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35 - 13.10 - 16.40*
** Non ferma a Cavo*
Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.35
tutte le corse fermano a Cavo
Toremar Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

Sedici vini dell'Elba nella Guida dell'Espresso 2006

Quello della presentazione della Guida "Vini d'Italia" edita da L'Espresso è uno degli appuntamenti annuali più attesi non solo dagli addetti ai lavori, per i quali rappresenta un punto di riferimento dal punto di vista professionale, ma anche dai sempre più documentati appassionati di enologia. Uno strumento importante per la cultura del buon bere, ma anche per la comunicazione del territorio che ne consegue. Decisamente incoraggianti, dunque, per l'Elba , i dati che scaturiscono dalle anticipazioni sulla guida "Vini d'Italia 2006", in vendita in edicola nei prossimi giorni, all'interno della quale trovano posto quattro aziende e sedici vini provenienti dall'isola. Da notare, oltre al sintomo di evidente crescita del prodotto della viticoltura elbana, la varietà dei vini che vengono valutati a livello di eccellenza. In una scala di valori determinata dai punteggi delle recensioni degli esperti dell'Espresso, che va da uno a venti, sono comunque an-

cora una volta due vini passiti a raggiungere l'altissima valutazione di 16/20: L'Elba Aleatico 2004 dell'azienda Mola di Porto Azzurro, e l'Elba Moscato 2004 dell'azienda Sapereta, anch'essa geograficamente ubicata all'interno del territorio portoazzurrino. Andando per ordine, ben cinque le citazioni per l'Acquabona di Portoferraio, che ha in classifica un Aleatico 2002 da 15/20, un'Ansonica 2004 da 14,5/20, un Elba Bianco Riserva 2001 da 14/20, oltre al tradizionale Elba Bianco 2004 da 13 punti e mezzo e all'innovativo Vermentino 2004 che ha la stessa valutazione. Cinque citazioni anche per l'Azienda Cecilia di Campo nell'Elba, che eccelle in un altrettanto innovativo Rosso Syrah 2002 da 14 punti e mezzo su venti, e che poi piazza a 14/20 un Elba Bianco del 2004 ed un Moscato della stessa annata, con altre due citazioni da 13 punti per l'Aleatico e l'Ansonica . Due vini in classifica per l'Azienda Mola, che oltre al già citato aleatico ha 13 punti e mezzo per l'Elba Bianco Casa degli Aiali del 2004. Quattro, infine, le "nominations" per la Sapereta di Porto Azzurro, che oltre al moscato d'eccellenza ha in classifica il Rosato di Vigna Thea del 2004 con 14 punti e mezzo, l'Elba Rosso Vigna Pontecchio con 13,5 e l'Aleatico 2004 con 12,5. Da considerare accessibili, per concludere, anche le quotazioni dei prezzi al commercio dei vini elbani: per l'Aleatico di Mola, infatti , viene segnalato come indicativo un prezzo dai 17 ai 20 euro, mentre il Moscato di Sapereta si troverà in vendita fra i 18 e i 21 euro.

Commercio Equo e Solidale

Sabato 29 ottobre, alle ore 16,00, in via Guerrazzi a Portoferraio, ha aperto i battenti la prima Bottega equa e solidale dell'Isola d'Elba.
Una concreta e interessante iniziativa di giovani elbani che trova il sostegno di associazioni e cittadini.
Nella Bottega di Portoferraio si possono trovare prodotti alimentari biologici e di artigianato di grande qualità e, acquistandoli, si aiutano i coltivatori ed i lavoratori dei paesi in via di sviluppo e si difendono dallo sfruttamento del lavoro e delle risorse.
Il Commercio Equo e Solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale: il suo scopo è promuovere giustizia sociale ed economica e sviluppo sostenibile attraverso il commercio, la formazione, la cultura, l'azione politica.
Il Commercio Equo e Solidale vuole riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati. Garantisce, infatti, ai produttori un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. Elimina le intermediazioni speculative e sostiene, con il prefinanziamento, progetti di autosviluppo.
Il Commercio Equo e Solidale propone una nuova visione dell'economia e del mondo, attenta agli interessi di tutti. E' uno strumento a disposizione di ognuno di noi per difendere e promuovere i diritti economici e sociali, cambiando i perversi meccanismi di un modello economico che antepone il profitto ai diritti fondamentali degli esseri umani.

Comunità Montana informa

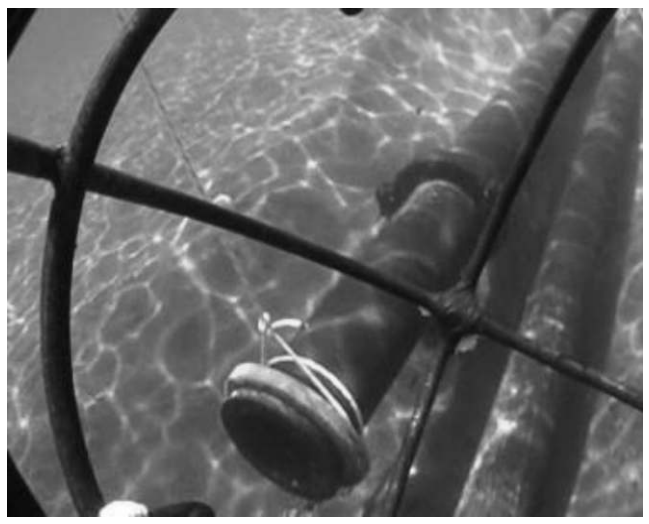
Demagogia e falso federalismo del Governo

Giorni or sono abbiamo denunciato l' intenzione del Governo, in sede di legge finanziaria, di azzerare i fondi destinati alle Comunità Montane. Oggi dobbiamo registrare un fatto ancora più grave, e cioè la dichiarata volontà di abolirle, cancellando in un sol colpo trent'anni di storia istituzionale e di cultura amministrativa senza alcun reale vantaggio per le casse dello Stato. Il miliardo di euro che il governo ipotizza di risparmiare si riferisce, infatti, per oltre il 97% a spese di gestione e di investimenti che comunque qualcuno dovrà pur sostenere se non si vuole il licenziamento di tutto il personale e la soppressione di beni e servizi vitali per le comunità locali. Si fa demagogia e qualunquismo elettorale a buon mercato dichiarando che i risparmi potrebbero essere così stornati alle famiglie, si parla di sostegno alle Unioni dei Comuni ignorando (o facendo finta) che questo sono le Comunità Montane, il cui ruolo di Ente Locale a tutti gli effetti è stato ribadito da una recente modifica costituzionale . Si tratta insomma di una vera e propria follia che coinvolge 356 Enti in rappresentanza di oltre 4000 municipi per un totale complessivo di 10 milioni di abitanti. Quale sia l'importanza di un ente di coordinamento, di programmazione e di gestione comprensoriale qual' è o può esser oggi una Comunità Montana, compresa quella dell' Elba e Capraia che si avvia a divenire Comunità di Arcipelago, è sotto gli occhi di tutti. Per quanto riguarda il nostro territorio, dopo le miniere, i fari, le spiagge, il catasto, il tribunale e il tesoro del Polluce, ora tentano il colpo grosso, di scipparci l'unico ente che può davvero rappresentare l'unità territoriale dell'Elba e dell'intero Arcipelago Toscano. Non ci sono riusciti prima, non ci riusciranno neppure questa volta. Ma il pericolo è grande e reale. Per questo è necessaria la mobilitazione più ampia e consapevole di tutti i cittadini, delle forze politiche- riteniamo di ogni colore - , delle categorie e delle Istituzioni locali, Provinciali e Regionali. Occorre una risposta forte e indignata che ciascuno, nei modi e nelle forme più opportune dovrà far sentire al Governo e al Parlamento. I rappresentanti delle Comunità Montane e delle migliaia di piccoli Comuni sparsi in tutta Italia, sono stati a Roma il 27 Ottobre per protestare contro questo irresponsabile tentativo condotto sulla testa e contro la parte più debole del Paese.

Comunità Montana
Elba e Capraia

Legambiente: Il menefreghismo dei Comuni blocca l'allaccio delle condotte sottomarine

E' ormai dal 2002 che si sta lavorando alle 10 nuove condotte sottomarine di scarico dei reflui fognari dell'Elba, finanziate con 10 milioni di euro dal Ministero dell'Ambiente, e che avrebbero dovuto risolvere con urgenza almeno il problema dell'allontanamento dei reflui dalle coste, in attesa che si metta finalmente mano alla costruzione di impianti di depurazione, spesso fuorilegge o assenti. Tre anni passati quasi invano. I lavori dovevano durare solo pochi mesi, ma dopo il fallimento dell'impresa Sparaco, c'è stato un lungo fermo del cantiere di Mola realizzato nell'area umida più importante dell'Arcipelago Toscano, nel Parco Nazionale e in un Sito di Importanza Regionale. Il lavoro è ora affidato alla A.T.I Geosystem-Subcon. Il Parco Nazionale ha chiesto ai Comuni interessati ed alla Comunità Montana di finire rapidamente lavori che sono stati procrastinati per anni, ma da almeno 4 mesi le condotte già preparate rimangono a Mola e non vengono allacciate nei vari paesi, intanto si continua a scaricare le acque delle fogne a pochi metri dalle coste e dalle spiagge in condotte rotte o decrepite. Mancano i permessi della Capitaneria di Porto che non li può dare perché i Comuni non fanno gli atti dovuti delle concessioni per l'allaccio alla rete fognaria delle condotte di scarico sottomarine. Quindi i Comuni - che hanno chiesto di rifare le condotte e che avrebbero tutto l'interesse a risolvere rapidamente un grave problema di inquinamento e di immagine turistica - non danno alla Comunità Montana e quindi a se stessi l'autorizzazione ad allacciare tubazioni che sono state richieste da loro e con urgenza diversi anni fa e per le quali lo Stato ha investito miliardi di lire che nel frattempo sono diventati milioni di euro. Intanto la cacca finisce sulla costa, ma tanto chi se ne frega, non la vede nessuno! In Luglio il Parco Nazionale chiese alla Comunità Montana di ridurre il cantiere di Mola per poter dare il via ai lavori di recupero e risanamento della Zona Umida per i quali rischiava di perdere i finanziamenti, ma anche impegni e tempi precisi con un programma per la conclusione dei lavori e l'allaccio delle condotte. Ma da quasi tutti i Comuni interessati non è venuta nessuna risposta, non hanno neppure fatto il semplice atto di autorizzare se stessi ad allacciare le condotte di scarico sottomarine. Questo incredibile menefreghismo rischia di mettere in ginocchio economicamente le ditte che dovrebbero allac-



ciare gli scarichi e soprattutto spostano ogni giorno più in là la fine dei lavori che dovevano essere già conclusi da anni. Dopo tre rinvii, se si continuerà a fregarsene in questa maniera, le condotte non saranno allacciate nemmeno entro l'estate 2006. Una situazione intollerabile per il Parco e per l'Area Umida. Eppure delle 10 condotte che dovrebbero essere rifatte ne funziona una sola - Lido -, con un impianto da paura, il resto da tre anni scarica sulle vecchie condotte ormai inservibili. L'ignavia dei Comuni rischia davvero di mandare all'aria l'intero progetto e di causare un danno ambientale e d'immagine a tutta l'Elba. Intanto, la Comunità Montana ha indetto una selezione per un nuovo direttore lavori ed ha finanziato velocemente la riduzione del cantiere richiesta dal Parco, ma questo non cambia la situazione. Se le ditte non potranno posare altre condotte già pronte, allacciarle, scavare il fondo per metterle in sicurezza, insomma continuare il lavoro, non potranno richiedere stati di avanzamento e quindi risorse per continuare a lavorare. Il rischio che si blocchi di nuovo tutto e si debba ripartire da capo è elevato. Intanto non si procede nemmeno alla riparazione delle rotture ad opera di navi ancorate - una delle quali turca -, alle condotte, non ancora allacciate ma già posate, a Naregno (Capoliveri) e Porto Azzurro. A quanto pare nessuno ha fino ad ora nemmeno attivato le assicurazioni che coprivano tali danni. Due anni di totale disinteresse, eppure si tratta di danni di milioni per colpa di due navi ben identificate. Il rischio che il cantiere di Mola si fermi è concreto, i Comuni non possono continuare a ignorare questo problema così importante e che li riguarda direttamente. Il primo gennaio 2006 entrerà in vigore la nuova normativa europea sulla depurazione, l'Elba si presenterà probabilmente con una situazione disastrosa: impianti di "depurazione" in grandissima parte fuori norma e condotte di scarico che per essere allacciate aspettano un foglio con un'autorizzazione che i Comuni da mesi non trovano il tempo di darsi. Complimenti!

Legambiente
Arcipelago Toscano

ligabue
CATERING
Ristorazione e servizi navali dal 1919!
www.ligabue.it
e-mail:ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

meccanocar® s.r.l.
meccanocar
al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it
UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI
Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff.e Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S.Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici Utensileria
Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS
IFIS S.p.A
CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Frediani
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it
Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale
MAPEI VELUX Laca POSSA BORTOLO ekos KNAUF stiferite

International
AKZO NOBEL
VERNICI PER IL SETTORE MARINO
International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739
International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Progetto Regionale Arcipelago Toscano: sportello di consulenza attivo presso l'A.p.t.

Un progetto speciale per rilanciare l'offerta turistico-ricettiva. Il progetto Regionale Arcipelago Toscano approvato con Delibera di Giunta regionale n. 155 del 7 febbraio 2005, prevede tutta una serie di interventi rivolti alle piccole e medie imprese titolari di strutture turistico-ricettive e agenzie di viaggi come definite dal Titolo II° della L.R. 42/2000, nonché alle strutture destinate ad attività riferibili a servizi ed attrezzature complementari al turismo (così come individuate dalla Delibera di Giunta regionale n.349 del 02.04.01). L'intervento agisce sia favorendo gli investimenti, che l'acquisizione di servizi di consulenza per le certificazioni, come anche attraverso l'agevolazione all'accesso al credito per operazioni di liquidità e/o operazioni di ristrutturazione di finanziamenti in essere con le banche.
Aiuti alle imprese, riqualificazione delle infrastrutture e sostegno alle attività di promozione turistica, queste le azioni principali previste dal progetto. Una serie di interventi da attivare nel biennio 2005-2006 con riferimento sia ai soggetti pubblici che alle imprese.
L'Apt ha il compito di coordinare e supportare l'attività dei soggetti pubblici e privati oltre a fornire loro tutte le informazioni relative all'operatività del progetto, ai soggetti coinvolti e alle misure di incentivazione attivabili. A tal scopo, nell'ambito di tale progetto, è già attivo un servizio di consulenza, presso la sede dell'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano (Calata Italia, 26) con i seguenti orari: lunedì 16.30-18.30, mercoledì 10.30-12.30, giovedì (solo su appuntamento) fino al 31 ottobre e solo su appuntamento per il mese di novembre. Sempre gestito dall'APT è on-line il sito del progetto www.progettoregionalearcipelagotoscano.it all'interno del quale, oltre ad una spiegazione nel dettaglio degli interventi a favore delle p.m.i. che operano nel settore del turismo, è presente anche una mailing list alla quale gli interessati possono iscriversi per ricevere direttamente nella loro casella di posta elettronica le ultime notizie relative al progetto e alla pubblicazione di bandi per accedere ai finanziamenti regionali.
Per maggiori informazioni in merito all'iniziativa:
tel. 340 0810357 info@progettoregionalearcipelagotoscano.it

Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano

La Lotteria della Croce Verde

Anche quest'anno la P.A. CROCE VERDE di Portoferraio ha organizzato per le prossime festività una lotteria denominata "LOTTERIA DI NATALE 2005".
Il ricavato dei biglietti venduti, tolte le spese di organizzazione e dei premi messi in palio, servirà alla Associazione per l'acquisto di sofisticate attrezzature per il soccorso avanzato. Il costo del biglietto è di € 10,00 ed i biglietti sono in vendita in tutti i negozi dell'Elba che espongono apposito cartello di vendita.
I premi sono :
1° PREMIO: Una nuova FIAT PUNTO (ultimo modello 2005)
2° PREMIO: Una settimana bianca per 2 persone a Livigno (Hotel 3 stelle)
3° PREMIO: Due biciclette uomo/donna
4° PREMIO: Un televisore 28 pollici
5° PREMIO: Una macchina fotografica digitale con borsa e caricabatteria
6° PREMIO: Una macchina da caffè elettrica
7° PREMIO: Un lettore DVD
Quest'anno abbiamo voluto togliere un premio, infatti ci sono fino a sette premi contro gli otto del 2004, questo perché abbiamo voluto dare molto risalto al primo e secondo premio, specialmente al primo, mettendo in palio una macchina appena uscita dalla FIAT, cioè la nuova PUNTO per un valore di 11.500,00 €uro. Speriamo che la cittadinanza, che come lo scorso anno è stata sensibile all'acquisto dei biglietti per lo scopo che il ricavato ha avuto, lo sia anche per la lotteria del 2005.
Anche quest'anno il ricavato andrà per l'acquisto di nuovi apparecchi ed attrezzature da inserire sulle ambulanze per l'emergenza sanitaria.
I premi messi in palio sono esposti presso l'autosalone FIAT RICCERI in loc. A. Saline a Portoferraio dove possono essere visionati.
L'estrazione avverrà Martedì 10 gennaio 2006 alle ore 20,15 in diretta presso gli studi di Teletirreno Elba alla presenza di un funzionario incaricato.

Ringraziamo anticipatamente coloro che sosterranno questa importante iniziativa, tutti i negozi che si prestano come ogni anno alla vendita dei tagliandi ed in particolare la Banca dell'Elba, che ha creduto nella nostra iniziativa dandoci il suo concreto aiuto sia morale che materiale.

IL PRESIDENTE
Paolo Magagnini

Lungo antichi sentieri di terra e di mare

Non solo Parchi della Val di Cornia, ma speciali proposte di visita in collaborazione con altri parchi, aree protette e centri naturalistici

Dalle colline al mare, seguendo il filo di un racconto millenario. Storie e memorie dalla Maremma alla Val di Cornia, fino all'Isola d'Elba, lungo un percorso che mette a sistema le bellezze della Toscana meridionale. Promozione e valorizzazione integrata con protagonisti i *Parchi della Val di Cornia, il Parco archeologico Città del Tufo, il Parco minerario dell'Isola d'Elba, il Centro di biologia marina di Piombino e la Riserva Naturale oasi Wwf "Padule Orti Bottagone".*
L'iniziativa, che presenta i tre territori come un unicum, nasce dallo spirito di collaborazione e dialogo tra enti e aree protette diverse. E il risultato dell'integrazione offre l'opportunità di visitare ambiti di notevole pregio ambientale e archeologico, seguendo l'inizio di una trama che mira a favorire la conoscenza, la tutela e la promozione delle risorse naturali e archeologiche della Toscana meridionale. Un comune progetto turistico, quindi, sancito tramite la sottoscrizione di iniziative promozionali congiunte, con sconti reciproci sui biglietti d'ingresso per visitatori singoli, gruppi e scolaresche, oltre allo sviluppo di progetti integrati di visita, per scoprire il territorio nella sua grande varietà.
Dalla collaborazione sono nate anche iniziative pilota, che costituiscono dei veri e propri cammini nell'archeologia e nella natura, nel nome del turismo di qualità. Itinerari dedicati a chi è alla ricerca di una vacanza diversa per scoprire questo lembo di Toscana, con il fascino delle storie che raccontano gli antichi reperti. Tra gli esempi *Nel segno degli etruschi*, il suggestivo tour tra mare e natura, dal golfo di Baratti ai siti di Sorano, Manciano e Pitigliano, del Parco archeologico Città del Tufo.
L'itinerario, che nasce dalla collaborazione tra società Parchi Val di Cornia e l'Ati, tra il consorzio Arethusa e la società cooperativa Zoe, invita a scoprire i tesori della storia e un paesaggio reso unico dall'attività dell'uomo, con il 20% di sconto. Invece, tra le esperienze aperte a gruppi e scolaresche *Sulle rotte del ferro*, il percorso di due giorni che svela i tesori della storia mineraria custoditi nel Parco minerario dell'Isola d'Elba, a Rio Marina, e nel Parco archeologico di Baratti e Populonia, con miniere a cielo aperto e segni dell'attività estrattiva, lungo un arco di tempo che va dal VII secolo avanti Cristo fino ai giorni nostri. Oppure, *Natura e archeologia*, il fine settimana che propone al sabato un itinerario dal bosco alla palude, dalla Riserva Naturale Oasi Wwf Orti Bottagone al Parco costiero della Sterpaia, alla scoperta di un ambiente ricco di vita e dei suoi abitanti selvatici, e alla domenica l'incanto del paesaggio senza tempo custodito nel Parco archeologico di Baratti e Populonia. Mentre, *Dalla necropoli al mare* propone l'abbinamento di storia e biologia sul tema degli etruschi, per scoprire con i biologi dell'Istituto di Biologia Marina di Piombino i segreti delle acque costiere, conchiglie, alghe e crostacei da esaminare agli stereomicroscopi.

Successo della prima edizione dell'Elba Raid

La piazzetta panoramica di Capoliveri, allestita con stand e buffet, ha ospitato l'arrivo e la premiazione degli atleti della prima edizione dell' "Elba Raid", l'adventure race di tre giorni che ha visto la partecipazione di team italiani e francesi impegnati in una gara multidisciplinare a tempo.
Hanno partecipato in tutto cinque team. I due team Pedini, IRET erano composti sia da atleti provenienti dalla Corsica che da emiliani: hanno un curriculum sportivo di tutto rispetto, essendo arrivati per ben tre anni consecutivi secondi al famoso Corsica Raid. Il loro prossimo appuntamento con un adventure race è addirittura in Bolivia. Il terzo team era proprio il Corsica Raid, di cui faceva parte anche una ragazza, squadra degli organizzatori delle gare che ormai da molti anni si svolgono nella grande isola del Mediterraneo.
Il quarto team, l'M6, era interamente femminile, mentre l'"Elba Team", il quinto, partecipava fuori concorso: la perfetta conoscenza dell'isola avrebbe avvantaggiato troppo i suoi atleti rispetto a quelli delle altre squadre, che hanno esplorato il territorio per la prima volta in occasione del race. Gli atleti hanno affrontato dure prove di trekking, running trekking, mountain bike, kayak, climbing e attraversamento di ponte tibetano. La gara ha seguito un lungo percorso che ha portato le squadre a correre per tutto il territorio elbano: da est a ovest, da nord a sud, da quota mare ai quasi 1100 metri del Monte Capanne, i concorrenti hanno dovuto dare prova di approfondite conoscenze di orienteering. Dotati di mappe dettagliate del territorio o di GPS, che venivano consegnati loro al briefing d\'inizio di ogni giornata, hanno interpretato al meglio gli itinerari, molto impegnativi, che li hanno portati a percorrere più di cento chilometri di fuoripista, creste rocciose, ferrate, sentieri normalmente percorsi solo dai mufloni. Al primo posto si sono classificati parimerito i due team Pedini IRET, al terzo il team Corsica Raid. Quarte le grintosissime ragazze del Team M6, una delle pochissime squadre italiane interamente femminili di questa disciplina. Il team locale si è dovuto ritirare per un incidente occorso ad uno degli atleti. La tre giorni, ripresa da SKY TV, si è chiusa con l'appuntamento dei team alla prossima edizione della gara: l'Elba Raid 2006.
L'associazione Pioneering, organizzatrice dell'Evento ringrazia: gli enti patrocinanti, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e Comunità Montana; gli sponsor: APT, Comune di Capoliveri, Nocentini Group, Moby Lines; i collaboratori: Elba club 4x4, Costa dei Gabbiani, CCN Capoliveri, Elba Bevande. Il Presidente dell'Associazione ringrazia tutti i soci per il magnifico lavoro svolto.

Elba Raid

Attività del Circolo "Pertini"

Pieno appoggio del presidente della Comunità Montana e del sindaco di Portoferraio al progetto di convegno sull'economia dell'isola targato "Circolo culturale Sandro Pertini dell'Elba" al quale interverrà, tra gli altri, l'assessore regionale al turismo Annarita Bramerini. Non solo, i due politici hanno approvato anche altri due impegni previsti per il 2005, vale a dire una pubblicazione sugli antifascisti elbani e la creazione di una serie di eventi intorno alla figura di Simona Campitelli, la giovane artista portoferraiese prematuramente scomparsa. Alessi e Peria si dicono, quindi, in sintonia con il Circolo Pertini che si sta impegnando per sviluppare "…un'azione di servizio e di stimolo per l'ambiente locale,- come dicono al direttivo dell'associazione- tesa alla riscoperta dei valori propri della democrazia, fondata fin dagli anni della Resistenza anche dall'azione di Pertini. Contiamo ormai in circa 60 soci, al lavoro in modo volontario dall'inizio di quest'anno.
Il convegno sull'economia elbana ci pare quanto mai opportuno per creare un vero dialogo tra tutte le forze sociali dell'isola, chiamate a trovare le soluzioni più opportune per il progresso del territorio". E hanno aderito al meeting l'assessore provinciale al turismo Fausto Bonsignori, quello regionale Bramerini, il presidente del consiglio regionale Nencini, l'ex presidente del parco Giuseppe Tanelli in qualità di primo iscritto al Circolo Pertini elbano e la Fondazione Pertini, retta da Carla Voltolina. "Ci ha fatto molto piacere ricevere il pieno appoggio di Alessi e Peria e ovviamente stiamo trattando anche con gli altri Enti- proseguono al "Pertini"- affinché ci sia un ampio patrocinio a questa iniziativa che interessa tutti i settori di lavoro e le forze sindacali". Ed entro l'anno il "Pertini" ha in programma di realizzare un incontro col professor Pranzini sul tema dell'erosione delle coste, un altro col professor Vizzoni sul disagio giovanile. "Altri due progetti sono stati apprezzati da Cm e Comune mediceo: uno riguarda la pubblicazione, da fare d'intesa con il professor Tognarini, sull'antifascismo elbano; un volume che dovrà trovare il sostegno di tutti gli Enti Locali. Furono circa 600 gli antifascisti perseguitati dal regime di Mussolini. Infine, d'intesa con Luciano Campitelli e un gruppo di giovani, gestiremo, ancora in accordo con gli Enti, una serie d'attività per la promozione dell'arte in memoria di Simona Campitelli, una giovane artista perita in un incidente stradale, mentre era già arrivata ai massimi livelli in Europa. Ci sarà una mostra permanente ed itinerante delle sue opere, la promozione di pittura e scultura nei giovani sotto i 30 anni e altre iniziative".

Circolo Culturale
Sandro Pertini

NAUTICA - SPORT
Calata italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel.e fax 0565 915241
e-mail: nauticasport@supereva.it
NIKE puma Champion SPEEDO adidas lotto Cressi-sub asics mares Technisub FILA

ceramiche pastorelli
Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE
Via Prov. le Pisana 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR
EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possiblità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA
LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Festa dell'Uva 2005: vince il rione Baluardo

Festeggiamenti al rione Baluardo, dopo la quarta vittoria del trofeo Bacco nella "Festa dell'uva" e intanto spuntano proposte innovative per realizzare una festa del 2006 fatta anche di gare legate alla vendemmia. L'idea fa discutere: ci sono favorevoli e contrari ma tutti sono certi che l'obiettivo è comune: dare ancora più risalto ad una manifestazione di successo. "Il patrimonio che si è creato con questo evento va conservato e fatto crescere", sostiene Lorella Di Biagio, animatrice del Baluardo. "Meglio pensare ad una revisione dell'iniziativa" sostiene invece Luciano Geri, assessore comunale, docente alle elementari e capo rione della Fortezza, e aggiunge: "La Festa dell'Uva, dopo dieci anni, ha un po' esaurito le tematiche legate al "Borgo e la vendemmia", per cui spesso si cerca di rappresentare nei rioni, momenti storici che possono essere fuori tema. Si può caratterizzare la festa con gare legate alla vendemmia da farsi in piazza, che la giuria potrà valutare insieme alla ricostruzione storica che si compie tra i nostri vicoli". Ma come detto non la pensa così la dirigente del Comprensivo di Porto Azzurro, Di Biagio.

"Già quest'anno c'era la volontà in qualcuno del rione Fosso e Fortezza, - commenta la docente, una delle fondatrici- di cambiare la Festa dell'uva, così come la conosce il pubblico, per aggiungere gare in piazza Matteotti. Ma la Rai si è interessata all'evento tradizionale e quindi tutto è rimasto immutato. Taluni capoliveresi non hanno ancora capito che quest'evento annuale è un modo per conservare le nostre tradizioni, per far conoscere la storia locale ai giovani e per socializzare. Se anche la vittoria va ad uno solo dei rioni, vince sempre tutta Capoliveri e l'Elba!". E, infatti, la regista Monica Callori della Rai ha scoperto l'esistenza della Festa dell'Uva, grazie ad un servizio giornalistico fatto da Elsa Mazzolini nella sua rivista "La Madia Travelfood". "Ho visto questo bel servizio corredato da molte foto, fatto dalla rivista che sponsorizza nella Festa il premio "Brocca La Vantina"- ha commentato la regista- e ho trovato la cosa interessante: abbiamo quindi deciso di fare un nostro intervento come Linea Verde, in grado di far riscoprire in Italia questa tradizione popolare che esalta anche le produzioni alimentari, quella vitivinicola e culinaria in generale, con piatti tipici della vita contadina e marinara". Evoluzioni, sperimentazioni, quindi si prospettano per il 2006. Resisterà la Festa del Bacco come la conoscono i circa 5000 visitatori presentii ogni anno? Come andrà in onda la prossima edizione, con o senza gare? " Non sono favorevole- ha detto Brigitta Boldt Geri, presidente dell'Associazione Verdi che gestisce la manifestazione- a cambiamenti della Festa dell'Uva, che così com'è ha già un valore sociale e culturale non indifferente. Ben vengano delle gare paesane, ma si possono fare in altre occasioni". E allora l'evento vivrà nella tradizione o anche con delle innovazioni? Non resta che attendere l'edizione numero 11 del prossimo anno per avere la risposta. (s.b.)

PICCOLA STORIA DELLA FESTA DELL'UVA

Furono in 12 ad avviare la festa popolare intitolata ogni anno "Il borgo e la vendemmia". Era il 1996. In pratica una rappresentazione nata dal desiderio di riappropriarsi delle proprie tradizioni e della propria cultura. I quattro rioni dell'antico castello di Capoliveri (Torre, Fortezza, Baluardo e Fosso) fanno rivivere, nei vicoli del paese, la festa della vendemmia dei tempi passati, attraverso la ricostruzione di un'epoca perfettamente realizzata in tutti i minimi dettagli: scene di vita quotidiana, sapori antichi, vecchi mestieri, lussureggianti pergole, osterie.

L'evento nacque all'interno dell'associazione culturale "Giuseppe Verdi"che si avvalse di un capitale iniziale di 1 milione e 200 mila lire, grazie ad un'autotassazione dei suoi fondatori che furono: Lorella Di Biagio, Patrizia e Pietro Arduini, Ornella Vai, Giuseppe Vago (maestro della banda musicale), Paolo Croci, Michelangelo Venturini (presidente), Michele Antonio Galli, Ferdinando Luongo, Sergio Ambrogi; Marisa Tesoriere e Roberto Faraglia "Per sette lunghi anni gestimmo l'evento con tantissime iniziative, -dice Di Biagio, da poco nominata direttrice del Comprensivo di Porto Azzurro- che sono tutte documentate nei registri verbali lasciati ai nostri successori. Nel 2002 passammo tutto a Brigitta Boldt e la sua squadra. Un piccolo patrimonio del quale andiamo fieri. Tanti ospiti d'onore e sostenitori: da Italo Moretti, all'ambasciatore di Slovacchia, di Australia, della Lituania, da Attilio Corsini a Daniele Formica". La Festa dell'uva è l'unica festa in Italia dove i quattro rioni scelgono temi storici diversi, segreti fino alla sera della presentazione ai giurati. "In altre città o paesi conclude la Di Biagio- il tema è unico, assegnato dall'esterno. Ricordo poi che per aiutare i quattro rioni dell'allora nascente Festa dell'uva, il presidente mandò membri dell'associazione ad aiutare i rionali. Io e Patrizia Arduini al Baluardo, Ornella Vai e Giuseppe Vago alla Fortezza, le figlie di Patrizia Arduini e di Ornella Vai e i figli di Michelangelo Venturini alla Torre, mentre al Fosso Marisa Tesoriere". In realtà sono state 9 le edizioni, perché nel 1998, causa il maltempo, il trofeo del Bacco non fu assegnato e le vittorie sono state 4 per il Baluardo, 3 per la Fortezza e una ciascuno per Torre e Fosso.

Al Poggio la Festa della Castagna

Il 30 Ottobre il Circolo Amici di Poggio in collaborazione con la Condotta Slow-Food Isola d'Elba organizza la ventiseiesima edizione della Festa della Castagna, che si svolgerà dalle ore 12.00 alle ore 20.00. Gli ospiti potranno degustare numerose specialità: primi piatti, dolci, pasticceria secca, gelati alla Castagna, birra di Castagne, pane etc. Il tutto verrà servito, in 40 stands coperti, nelle varie piazzette e viuzze del vecchio borgo di Poggio formando così un itinerario gastronomico legato alle vecchie tradizioni.

Con questa manifestazione ci assumiamo il compito di sensibilizzare la Popolazione Elbana che tanto deve a questo frutto, dal quale si ricavava in tempi di carestia "il pane della povera gente". Non dimentichiamolo mai!

Le prime manifestazioni di questa " Sagra ", che ebbe inizio negli anni 70, furono molto semplici: castagne arrostite, buon vino, salsicce arrosto costituivano il contorno a chiacchiere di amici uniti dalla forte passione per l'Isola.

L'ottimo successo di pubblico e lo spirito organizzativo degli ideatori hanno progressivamente affinato la ricorrenza che ha ospitato al suo interno anche gare sportive e manifestazioni culturali.. Da circa 3 anni la "Sagra " si avvale della collaborazione della Condotta Elbana di Slow-Food per quanto riguarda la parte Enogastronomia; la stessa Condotta Elbana si è fatta promotrice di un progetto in fase di realizzazione grazie alla sensibilità dimostrata dal Presidente della Comunità Montana per il recupero di circa venti ettari di castagni.

Indipendentemente dai frutti che questo progetto potrà cogliere va riconosciuta alla Condotta Slow-Food il merito di aver avuto la lungimiranza necessaria a far uscire la Castagna dai tristi ambiti della "caldarrosta e della lessatura".Esperti cuochi -locali e non- si cimenteranno nella creazione di specialità che ripropongono il gioco di sapori dolci e salati nati dall'accostamento fra questo frutto ed altri ingredienti nobili della cucina locale e nazionale La scommessa di affrancare la castagna dai luoghi comuni della banalità e dell'indifferenza è stata raccolta ed è sicuramente una scommessa impegnativa che si basa solo sulla caparbia tenacia di ostinati appassionati. Solo ora si comincia ad avere un certo riscontro a livello politico.

Tutti a Poggio Domenica!!!

Eugeni Carlo
Condotta Slow-Food

ENOGASTRONOMIA ELBANA

Convegno del Lions Club

Il turismo, fonte primaria di prosperità per il comprensorio elbano, necessita di continui interventi conservativi (ambiente, storia, tradizioni, archeologia, ecc.) e innovativi (viabilità, trasporti, ricettività, approvvigionamenti, smaltimenti, ecc.).

In questo complesso quadro, per altro di non facile attuazione, un ruolo fondamentale lo gioca la gastronomia, sulla quale la sera di Sabato 22 ottobre a Procchio il gastronomo Alvaro Caludi ed il somelier professionista Antonio Arrighi hanno relazionato durante una conferenza organizzata dal Lions Club Isola d'Elba.

Claudi, studioso di storia medievale e rinascimentale e della gastronomia di quelle epoche, insegnante alla locale scuola alberghiera per oltre vent'anni, organizzatore di mostre nazionali ed internazionali sui prodotti e le abitudini elbane, non nuovo ad interventi culturali, coreografici ed umanitari (esperienza con la C.R.I a Bagdad) nel Lions Club, ha illustrato un excursus su origini, influenze, interferenze e storia della cucina della nostra isola dall'antichità ai giorni nostri.

Dalla descrizione particolareggiata di piatti tipici del versante orientale dai nomi curiosi come *sburrita, gurguglione, panzanella, sportella, caccilepora, schiaccia briaca,* che evidenziano tracce iberico-moresche e che in virtù della tardiva influenza turistica conservano le più antiche tradizioni locali, Claudi è passato a commentare la cucina portoferraiese che, risentendo in passato di contatti con varie etnie e, di recente, delle prime influenze turistiche, è caratterizzata da piatti come cavolo nero con acciugata, stoccafisso, baccalà con ceci, totani del Golfo, polpo lesso venduto in piazza alla forchetta, zerri, minestre di pesce, cacciucco, ecc. In conclusione l'oratore è passato al versante occidentale per parlare di prodotti quali corollo, schiacciunta, castagne cotte e seccate, pane pasquale di S. Piero, carni e formaggi ovini, acciughe fresche e in salamoia ecc.

Arrighi, la cui famiglia da tre generazioni è dedita alla produzione di vini ed alla gestione alberghiera a Portoazzurro, e che da 16 anni è sommelier professionista e ricopre attualmente la carica di Delegato Provinciale dell'Isola d'Elba, ha quindi ampliamente relazionato sull'enologia elbana.

Dai 5.000 ettari di vigneti presenti sull'Isola nell'800, ha riferito l'enologo, siamo oggi passati a soli 280 dai quali però si estrae un prodotto di ottima qualità lavorato in cantine dotate di attrezzature all'avanguardia.

I nostri vitigni, ha continuato Arrighi, si differenziano da quelli del continente in quanto nei secoli, ambientandosi alle peculiari condizioni isolane, hanno assunto caratteristiche che consentono di immettere sul mercato, anche grazie alla possibilità di recupero di antichi vitigni tramite il DNA, vini dalle particolari o uniche caratteristiche: bianchi, rossi e passiti.

Oggi dobbiamo far fronte, ha proseguito Arrighi, alla concorrenza di vini di provenienza transcontinentale soprattutto cilena, prodotti senza i vincoli legali cui invece siamo sottoposti in Europa, di qualità, dobbiamo riconoscerlo, accettabile ed a prezzi assai concorrenziali; tuttavia oggi, ha concluso l'enologo, possiamo confidare sul successo dei nostri vini, come Sangiovese, Procanico, nonché passiti come Aleatico e Moscato, per il quale è stata finalmente riconosciuta la denominazione DOC, grazie anche a massicci investimenti di grandi aziende vinicole della Toscana.

Il messaggio che si percepisce al termine delle relazioni dei due massimi esperti dell'enogastronomia elbana è chiaramente improntato all'ottimismo, ma, nel contempo avverte che se si vuol soddisfare una clientela sempre più varia, competente, preparata ed esigente, lo spazio a disposizione per cuochi improvvisati e ristoratori dell'ultimo minuto è sempre più limitato.

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

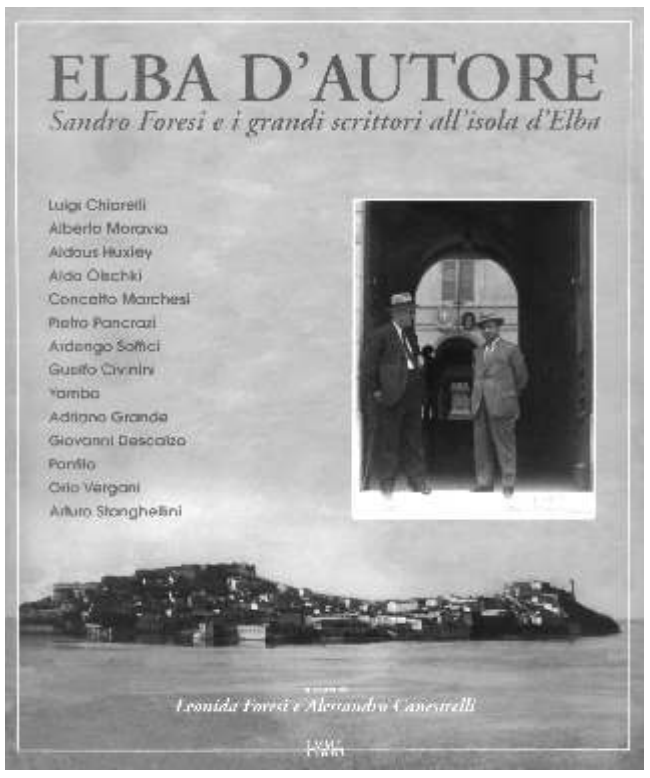
forniture alberghiere
57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al
CORRIERE ELBANO
un regalo che dura un anno!

Pubblichiamo volentieri le interessanti riflessioni che il prof. Tiziano Arrigoni ci invia su "Elba d'Autore", recentissima pubblicazione curata da Leonida Foresi e Alessandro Canestrelli.

Lo sguardo dell'altro

Quando uno sguardo esterno si ferma su un oggetto,un paesaggio o un individuo a noi familiare sembra che ne modifichi quasi le sue caratteristiche più profonde, comprese quelle rassicuranti che fortificano le nostre abitudini. Non a caso nel bel libro *Elba d'autore,* curato da L. Foresi e A. Canestrelli e corredato da splendide foto d'epoca, il saggio che più colpisce è quello di Alberto Moravia del 1939 che descrive un 'Elba gelida , vista dalla spoglia camera di albergo in cui si rifugia l'autore, in un inverno freddo come solo certi inverni mediterranei sanno esserlo.
E poi l'incontro irreale con il fantasma di Napoleone che parla còrso e quello, ancora più raggelante, con la sua maschera funeraria: un paesaggio da *quai des brumes* che ricorda certi film francesi degli anni Trenta. E' l'inizio della scoperta, a fini turistici, di un'isola considerata fino ad allora ai margini dei percorsi balneari, scoperta che veniva orgogliosamente rivendicata da certa borghesia colta (si veda il saggio di Alessandro Olschki) che preferiva non intrupparsi nelle masse piccolo borghesi di Viareggio o in quelle di Riccione, confortate quest'ultime dall'ingombrante presenza del Duce in costume da bagno.
Nella "soffitta" di Sandro Foresi, dove si preparava il giornale "Il Popolano", si legge anche questa comunanza colta, di borghesi alimentati da buone letture, di un decoro non ostentato, di discussioni al caffé : un mondo che trovava allora spazio nelle terze pagine dei giornali, in quella prosa d'arte che costituiva un'isola nel mare della cronaca. Non dimentichiamo che questo era il periodo in cui veniva "scoperta" , anche se per fini meno nobili, la Corsica come terra italiana e la "Gazzetta del Popolo" di Torino vi inviava Giuseppe Ungaretti che nei suoi articoli descriveva il paesaggio sociale e fisico dell'isola.
Ogni autore porta il suo sguardo critico e la sua esperienza sull'isola d'Elba: così Huxley vede gli stabilimenti siderurgici di Portoferraio come un 'incongrua Black Country inglese in mezzo al Mediterraneo, mentre Concetto Marchesi, da buon latinista, la vede con gli occhi di Rutilio Namaziano. Orio Vergani, da buon giornalista, nota invece un aspetto che appare valido ancora oggi, che l'Elba inizia dalla stazione di Campiglia, pertanto dedica una parte del suo articolo alla piccola linea ferroviaria e a Piombino, preparandoci all'isola partendo dal continente a cui è intimamente legata.
Quanto è importante lo sguardo esterno per ricostruire l'identità di un territorio? Molto, in primo luogo per il semplice motivo che lo sguardo lontano è spesso più acuto di quello vicino e, se non è offuscato dal pregiudizio, è molto più 'ingenuo' di quello del locale. Ad esempio, per rimanere in Toscana, una delle più interessanti descrizioni della Grosseto ottocentesca, è quella del celebre romanziere americano William Dean Howells che vi soggiornò un solo giorno, ma che ha lasciato un breve e vivace ritratto della vita sociale della città .
Invece siamo abituati a considerare identitario solo ciò che deriva dal localismo o da una visione vernacolare della vita di un luogo: in Toscana questo ha portato ad identificare la regione nei cipressini e nei mulini bianchi o in certi film di Pieraccioni quando se proprio vogliamo guardare lo stereotipo del toscano lo recitava meglio Vianello quasi cinquant'anni fa.
E fa molto sinistra chic la ricerca di un recupero identitario profondo (lasciamo stare le indecenze becere alla Calderoli che non meritano neanche di essere considerate tali) che va alla ricerca del particolare , della lentezza , contro il cosmopolitismo friggitorio del Mc Donald che fa tanto convention berlusconiana. Posizione sacrosanta, non fosse altro per la salute del nostro fegato, ma l'identità è anche continuo scambio con realtà e mentalità diverse come si avverte anche in quegli autori in giacca e cravatta che guardavano all'Elba con gli occhi della loro esperienza culturale.



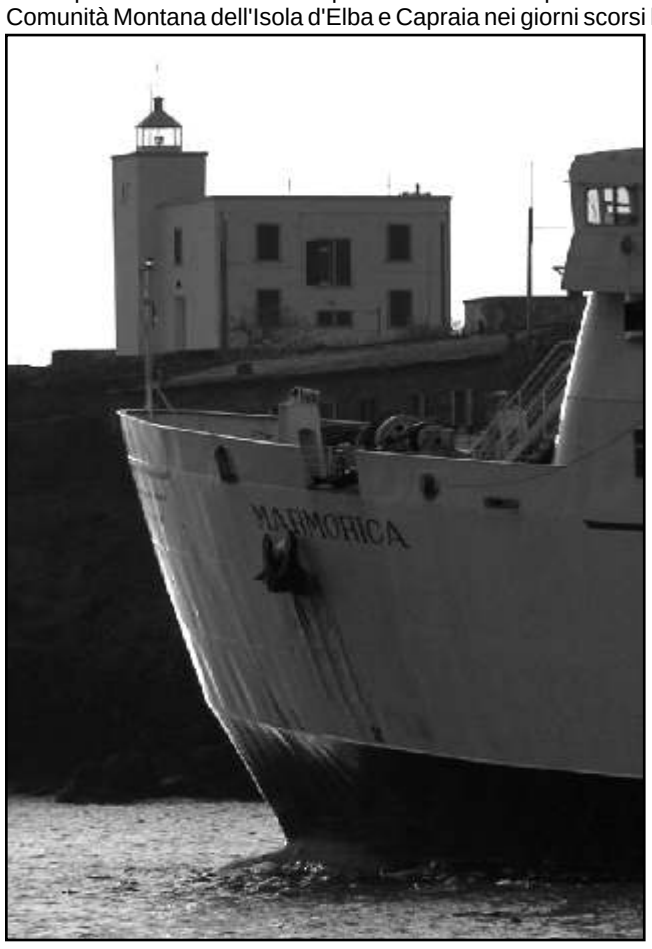
Tiziano Arrigoni

Fari in vendita

Pubblichiamo il testo dell'interrogazione che gli onorevoli Fabio Mussi e Valerio Calzolaio hanno presentato ai Ministri Matteoli e Tremonti

L'Isolotto di Palmaiola con il faro

Il Vice Presidente della Camera dei Deputati, on. Fabio Mussi (Ds) e l'on. Valerio Calzolaio (Ds, ex Sottosegretario Ambiente nei governi dell'Ulivo) hanno presentato la seguente interrogazione ai Ministri Matteoli e Tremonti:
per sapere, premesso che: da notizie di stampa (quotidiano Il Tirreno del 30 settembre u.s.) gli interroganti sono venuti a conoscenza che l'Agenzia del Demanio ha intenzione di mettere in vendita a privati parti del patrimonio pubblico; in particolare, nell'Arci-pelago Toscano, si starebbe studiando la possibilità di vendere a privati i Fari del Ferraione (Isola di Capraia), di Fenaio (Isola del Giglio), di Giannutri (Isola di Giannutri) come aree alberghiere; i Fari di Polveraia (Isola d'Elba), di Capelrosso (Isola del Giglio) come ristoranti; il Faro di Palmaiola (Isola d'Elba) come centro di ricerca; gli Enti Locali, sul cui territorio sono ubicati i fari interessati, non sono stati in alcun modo coinvolti, come peraltro si evince dalle prime dichiarazioni pubbliche dei sindaci. L'Assemblea della Comunità Montana dell'Isola d'Elba e Capraia nei giorni scorsi ha espresso la propria posizione contraria al progetto ed ha espresso il proprio sconcerto per l'iniziativa; i beni interessati dal progetto sono parte integrante della storia e della cultura del territorio, e sono ubicati in aree dichiaratamente vincolate e comprese nel Parco Nazionale del-l'Arcipelago Toscano;
quali siano chiaramente gli scopi del progetto dell'Agen-zia del Demanio: se un' effettiva valorizzazione del territorio oppure una ricerca spasmodica di fondi, attraverso l'alienazione di beni del patrimonio pubblico; per quale motivo non siano stati interessati gli enti locali: Comuni, Comunità Montana, Province e Regione Toscana; quali immediati provvedimenti il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio intenda assumere affinché siano salvaguardati i beni oggetto della possibile vendita ai privati e quali garanzie siano fornite per evitare speculazioni di carattere edilizio e/o economico, che minerebbero profondamente un territorio unico dal punto di vista naturalistico-ambientale.



Faro del Ferraione a Capraia

Il brevetto di "Elba Security" per le banchine di Portoferraio?

Foto Tenews

Il decreto del luglio 2005 che ha previsto un pacchetto di "misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale e della criminalità", ha ampliato i servizi di vigilanza previsti presso porti, stazioni ferroviarie e metropolitane, mezzi di trasporto pubblici. In questo senso, per i porti che ospitano navi da crociera, è previsto un sistema di transennamento. Quindi anche Portoferraio ha dovuto adeguarsi in qualche modo. Ettore Galli ha messo a punto un progetto che, espletando l'importante funzione di sicurezza, ha anche un bassissimo impatto visivo. E' "Elba Security", barriere mobili a scomparsa telecomandate con un sistema idraulico che, una volta utilizzate scomparirebbero orizzontalmente in soli 70 cm di altezza. Un progetto nel quale ha creduto intanto la CO.SME., una azienda di Pordenone specializzata in grandi costruzioni metalliche (ha costruito il Palaghiaccio di Torino, il Palazzo del Ghiaccio di Tarvisio, il Ponte alta velocità sulla Dora Baltea, il Ponte sull'Adda). Questa azienda si è resa disponibile a brevettare il progetto "Elba Security" in tutto il mondo, e con l'approvazione dell'autorità Portuale di Piombino dovrebbe essere applicato, già da febbraio-marzo 2006, sul Molo Gallo di Portoferraio, con l'arrivo delle nuove crociere.
Sull'adozione del progetto per il porto di Portoferraio, però, l'Autorità Portuale di Piombino raffredda gli entusiasmi con un comunicato: "In relazione alle notizie diffuse circa la prossima realizzazione da parte di questa Autorità Portuale delle misure di sicurezza brevettate da "Elba Security", pare doveroso fornire alcune precisazioni.
Nell'ambito delle competenze in materia di security attribuite alle autorità portuali dal regolamento CE n. 725 /2004 e dal Codice ISPS, l'Autorità Portuale di Piombino ha già provveduto a redigere apposito Piano di Sicurezza per il Porto di Portoferraio e ad apprestare misure provvisorie, con ciò adempiendo nella fase transitoria agli obblighi derivanti dal protocollo citato.
Da tempo peraltro è allo studio ed oggi prossimo alla realizzazione un progetto di recinzione delle aree portuali oggetto, per la loro destinazione, dei suddetti obblighi che contemperi la primaria esigenza della sicurezza con quella di garantire il minor impatto possibile con il contesto urbano.
Nel perseguire tali obiettivi l'Autorità Portuale di Piombino ha valutato la possibilità di attuare, in via sperimentale, la soluzione progettuale denominata "Elba Security" che prevede l'installazione di barriere mobili a scomparsa in alcuni tratti di quelli interessati all'intervento, peraltro ancora da definire.
Per quanto sopra si è provveduto informalmente a richiedere all'azienda CO. SME un preventivo relativo a tali limitate installazioni, in modo tale da consentire un'esauriente quadro del rapporto costi benefici di tale soluzione.
Al momento nessuna informazione in merito è pervenuta agli uffici di questa Autorità Portuale che è dunque costretta a rinviare qualsiasi determinazione al riguardo al momento in cui saranno acquisiti concreti elementi di valutazione.

MOBY
è un omaggio